



Bereichskollektivvertrag für das Landespersonal

Contratto collettivo di comparto per il personale provinciale

**I. Abschnitt
Allgemeine Bestimmungen**

**Capo I
Disposizioni generali**

**Art. 1
Anwendungsbereich**

1. Der gegenständliche Kollektivvertrag wird für das Personal des Bereichs der Landesverwaltung angewandt.

**Art. 1
Ambito di applicazione**

1. Il presente contratto collettivo si applica al personale del comparto dell'Amministrazione provinciale.

**Art. 2
Dauer und Gültigkeit**

1. Der vorliegende Vertrag bleibt in Kraft, bis er durch den nächsten Bereichskollektivvertrag ersetzt wird.
2. Die rechtlichen und wirtschaftlichen Auswirkungen laufen ab dem jeweiligen Fristbeginn, der in den einzelnen Vertragsbestimmungen angegeben ist. Ist keine Frist angegeben, laufen die rechtlichen und wirtschaftlichen Auswirkungen ab dem ersten Tag des auf das Inkrafttreten des vorliegenden Vertrages folgenden Monats.

**Art. 2
Durata e decorrenza**

1. Il presente contratto rimane in vigore fino a quando sarà sostituito dal successivo contratto collettivo di comparto.
2. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalle specifiche decorrenze indicate nelle singole disposizioni contrattuali. In mancanza di decorrenze indicate, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore del presente contratto.

**II. Abschnitt
Allgemeine Vorschriften über die Arbeitszeit und die Arbeitszeitgestaltung im Hinblick auf die Sicherheit und den Gesundheitsschutz des Personals unter Berücksichtigung der geltenden EU-Vorschriften**

**Capo II
Norme generali sull'orario di lavoro e sull'organizzazione dell'orario di lavoro ai fini della sicurezza e della salute del personale con riguardo alle disposizioni vigenti dell'UE**

**Art. 3
Vollzeitarbeitszeit und wöchentliche Höchstarbeitszeit**

1. Artikel 2, Absatz 1 des Bereichsvertrages Land vom 24.11.2009 wird wie folgt ersetzt:

"1. Für Vollzeitbeschäftigte beträgt die Wochenarbeitszeit 38 Stunden. Sie ist in der Regel auf höchstens neun Halbtage aufgeteilt, die sich auf fünf oder sechs Tage verteilen, und richtet sich nach den Dienstzeiten und den Öffnungszeiten für die Öffentlichkeit. Jede Änderung des aktuellen Arbeitszeitplans

**Art. 3
Orario di lavoro a tempo pieno e durata massima settimanale**

1. L'art. 2, comma 1 del contratto collettivo di comparto del 24.11.2009 è sostituito dal seguente:

"1. Per il personale a tempo pieno l'orario di lavoro settimanale è di 38 ore. Esso è, di norma, articolato in non più di nove mezzeggiornate distribuite su cinque o sei giorni ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico. Eventuali modifiche all'articolazione



wird nach Gesprächen mit den Gewerkschaften eingeführt."

2. Artikel 2, Absatz 3 des Bereichsvertrages Land vom 24.11.2009 wird wie folgt ersetzt:

„3. Unbeschadet abweichender täglicher Arbeitszeiten, die durch dienstliche Erfordernisse nach Anhörung der repräsentativen Gewerkschaften geregelt werden, und unbeschadet der Bestimmungen von Artikel 4 des Bereichsvertrages vom 4 Juli 2002 ist die tägliche Arbeitszeit für Vollzeitbeschäftigte montags bis donnerstags zwischen 7.00 und 19.00 Uhr und freitags zwischen 7.00 und 14.00 Uhr zu leisten.“

Art. 4

Flexible Arbeitszeitregelungen

1. Artikel 4, Absatz 1, des Bereichskollektivvertrages des Landes vom 24.11.2009 wird wie folgt ersetzt:

„1. Ab dem 01.01.2025 wird die flexible Arbeitszeit, die elektronisch erfasst wird, für die Gesamtheit des Personals wie folgt festgelegt, sofern für bestimmte Bereiche nichts anderes vorgesehen ist:

a) für Vollzeitbeschäftigte:

Montag bis Donnerstag:

- von 7:00 Uhr bis 8:45 Uhr: Gleitzeit,
- von 8:45 Uhr bis 12:15 Uhr: Kernzeit;
- von 12:15 bis 19:00 Uhr Gleitzeit;

Freitag:

- von 7:00 Uhr bis 8:45 Uhr: Gleitzeit,
- von 8:45 bis 12:15 Uhr: Kernzeit,
- von 12:15 bis 14:00 Uhr Gleitzeit. Am Nachmittag ist keine Arbeitszeit vorgesehen.

b) für das Personal in Teilzeit:

Der zuständige Vorgesetzte legt, nach Besprechung mit dem betroffenen Personal, die horizontale, vertikale oder gemischte Gliederung der Arbeitszeit schriftlich fest, wobei er die Dienstfordernisse, die Gleit- und Kernzeiten gemäß Buchstabe a) und allfällige besondere Bedürfnisse des Personals berücksichtigt. Die Kernzeit kann reduziert werden. Unter Berücksichtigung der Kernzeit und nach höchstens sechs ununterbrochenen Arbeitsstunden muss eine Pause von mindestens 30 Minuten ohne Unterbrechung

dell'orario vigente vengono introdotte previo confronto con le organizzazioni sindacali.“

2. L'art. 2, comma 3 del contratto collettivo di comparto provincia del 24.11.2009, è sostituito dal seguente:

„3. Fatta salva la diversa articolazione dell'orario di lavoro giornaliero regolamentata per esigenze di servizio, previo confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative, nonché quanto disposto dall'art. 4 del contratto di comparto 4. luglio 2002, per il personale a tempo pieno l'orario di lavoro giornaliero è da prestarsi tra le ore 7:00 e le ore 19:00 nelle giornate da lunedì a giovedì, e tra le ore 7:00 e le ore 14:00 nella giornata di venerdì.“

Art. 4

Articolazione dell'orario flessibile

1. L'art. 4, comma 1, del contratto collettivo di comparto del 24.11.2009 è sostituito dal seguente:

„1. A decorrere dal 01.01.2025 l'orario di lavoro flessibile registrato con strumenti elettronici è articolato per la generalità del personale, salvo diversa disciplina prevista per determinati settori, come segue:

a) per il personale a tempo pieno:

Nelle giornate da lunedì a giovedì:

- dalle ore 7:00 alle ore 8:45: fascia flessibile,
- dalle ore 8:45 alle ore 12:15 fascia obbligatoria;
- dalle ore 12:15 alle ore 19:00 fascia flessibile;

Nella giornata di venerdì:

- dalle ore 7:00 alle ore 8:45: fascia flessibile,
- dalle ore 8:45 alle ore 12:15 fascia obbligatoria,
- dalle ore 12:15 alle ore 14:00 fascia flessibile. Non è previsto il rientro pomeridiano.

b) per il personale a tempo parziale:

Articolazione dell'orario in senso orizzontale, verticale o misto, da determinarsi per iscritto dal superiore competente previo confronto con il personale interessato nel rispetto delle esigenze di servizio, delle fasce flessibili ed obbligatorie di cui alla lettera a) e di eventuali esigenze particolari del personale. La fascia obbligatoria può essere ridotta.

Nel rispetto della fascia obbligatoria e dopo massimo sei ore continuative di lavoro è obbligatorio fare una pausa di non meno di 30 minuti ininterrotti. L'articolazione individuale



eingelegt werden. Bei der individuellen Gestaltung der Arbeitszeit ist jedenfalls den dienstlichen Erfordernissen Rechnung zu tragen.“

2. Nach Artikel 4, Absatz 1 des Bereichskollektivvertrages vom 24.11.2009 wird der folgende Absatz 1-bis eingefügt:

“1-bis: Die theoretische tägliche Arbeitszeit beträgt von Montag bis Donnerstag 8 Stunden, während sie am Freitag 6 Stunden beträgt.”

3. Artikel 4, Absatz 3 des Bereichskollektivvertrages vom 24.11.2009 wird wie folgt ersetzt:

“3. Vorbehaltlich der gewährten besonderen Formen der Arbeitszeitgestaltung verfügt das Personal mit flexibler Arbeitszeit, welche mit elektronischen Mitteln erfasst wird, ab dem 01.01.2025 über ein individuelles Stundenkonto, um eine bessere Flexibilisierung der Arbeitsleistung sowie die Vereinbarkeit persönlicher und dienstlicher Bedürfnisse zu gewährleisten. Dieses Stundenkonto umfasst ein positives Guthaben, das fünfzig Stunden nicht überschreiten darf und ein negatives Guthaben, das acht Stunden nicht überschreiten darf. Vorbehaltlich der Bestimmungen in Artikel 7 fließen in das Stundenkonto ausschließlich die in der in Artikel 2, Absatz 3 angegebenen Zeitspanne geleisteten Arbeitsstunden ein. Das positive Arbeitszeitguthaben ermöglicht, sofern keine begründeten und dringenden dienstlichen Erfordernisse vorliegen, den Ausgleich auch in der Kernzeit und auch in Form eines ganzen oder mehrerer ganzer Tage.”

4. Nach Artikel 4, Absatz 3 des Bereichskollektivvertrages vom 24.11.2009 wird der folgende Absatz 3-bis eingefügt:

“3-bis. Das Stundenkonto wird proportional für Teilzeitbeschäftigte berechnet.”

Art. 5 Überstunden

1. Artikel 7, Absatz 1 des Bereichskollektivvertrages vom 24.11.2009 wird wie folgt ersetzt:

“1. Bei effektiven dienstlichen Erfordernissen ist das Landespersonal verpflichtet, Überstunden zu leisten, basierend auf einer entsprechenden Dienstanweisung oder Genehmigung und innerhalb der vorgesehenen individuellen Grenzen. Für dieses Personal fließen auch die außerhalb des in Artikel 2, Absatz 3 angegebenen Zeitraumes geleisteten

dell'orario di lavoro deve comunque tenere conto delle esigenze di servizio.”

2. Dopo l'art. 4, comma 1 del contratto collettivo di comparto del 24.11.2009 viene inserito il seguente comma 1-bis:

“1-bis: L'orario teorico giornaliero di lavoro nelle giornate dal lunedì al giovedì è di 8 ore mentre nella giornata di venerdì di 6 ore.”

3. L'art. 4, comma 3 del contratto collettivo di comparto del 24.11.2009 è sostituito dal seguente:

“3. Fatte salve le particolari forme di articolazione dell'orario di lavoro concesse, il personale con orario di lavoro flessibile registrato con strumenti elettronici, ai fini di una miglior flessibilizzazione delle modalità di prestazione del lavoro nonché del contenimento delle esigenze personali con le esigenze di servizio, a decorrere dal 01.01.2025 dispone di una banca ore individuale. Tale banca ore è dotata di un saldo positivo, che non può superare le cinquanta ore e di un saldo negativo, che non può superare le otto ore. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, nella banca ore confluisce esclusivamente il lavoro prestato nella fascia oraria indicata all'articolo 2, comma 3. Il saldo positivo dell'orario di lavoro consente, in mancanza di motivate ed urgenti esigenze di servizio, il recupero dello stesso anche nella fascia obbligatoria e anche sotto forma di giornata intera o giornate intere.”

4. Dopo l'art. 4, comma 3 del contratto collettivo di comparto del 24.11.2009 è inserito il seguente comma 3-bis:

“3-bis. La banca ore è calcolata proporzionalmente per il personale a tempo parziale.”

Art. 5 Lavoro straordinario

1. L'articolo 7 comma 1 del contratto collettivo di comparto 24.11.2009 è sostituito dal seguente:

“1. In caso di effettive esigenze di servizio il personale provinciale è tenuto alla prestazione di lavoro straordinario, in base ad un relativo ordine di servizio o ad autorizzazione e nei limiti individuali previsti. Per tale personale nella banca ore di cui all'articolo 4 comma 3 confluisce anche il lavoro prestato fuori dalla fascia oraria indicata all'articolo 2, comma 3.”



Arbeitsstunden in das Stundenkonto gemäß Artikel 4, Absatz 3 ein."

2. Nach Artikel 7, Absatz 1 des Bereichskollektivvertrages vom 24.11.2009 wird folgender Absatz 1-bis eingefügt:

„1-bis. Das Personal, das zur Leistung von Überstunden ermächtigt ist, kann sich auf Antrag die Stunden, die das Kontingent des in Abs.1 angeführten Zeitkontos überschreiten, auszahlen lassen.“

3. Artikel 7, Absatz 4 des Bereichskollektivvertrages vom 24.11.2009 wird wie folgt ersetzt:

“4. Abweichend vom jährlich individuellen Höchstkontingent gemäß Absatz 3 werden folgende Höchstkontingente für die unten aufgeführten Personalkategorien festgelegt:

- a) Persönliche Referenten und Referentinnen der Mitglieder der Landesregierung sowie persönliche/r Referent/in des/der Landeshauptmanns/-frau: 480 Stunden;*
- b) Chauffeure der Mitglieder der Landesregierung, die nicht von außen berufen wurden: 480 Stunden;*
- c) für außerschulische Tätigkeiten eingesetztes Hilfspersonal: 300 Stunden;*
- d) Personal, das im Dringlichkeitsfall bei Naturkatastrophen oder anderen dringenden Einsätzen eingesetzt wird: 500 Stunden.“*

Art. 6

Regelung des Mensadienstes

1. Artikel 3 des Bereichskollektivvertrages für das Personal der Landesverwaltung vom 21.12.2021 wird wie folgt ersetzt:

„Art. 3

Mensadienst und alternativer Mensadienst

1. Für das Landespersonal können eigene Mensadienste eingerichtet werden, die entweder direkt von der Verwaltung betrieben oder an ein spezialisiertes Unternehmen vergeben werden.

2. Das Landespersonal kann die Mensadienste, einschließlich der Schulausspeisungen, anderer Körperschaften nutzen, sofern zwischen der Landesverwaltung und diesen Einrichtungen eine entsprechende Vereinbarung abgeschlossen wurde.

3. Die Verwaltung stellt dem Landespersonal pro Arbeitstag einen einzelnen Essensgutschein im Wert laut Artikel 96 des BÜKV vom 12.02.2008 zur Verfügung, der alternativ zur Nutzung eines direkten, übertragenen oder konventionierten Mensadienstes gemäß den

2. Dopo l'articolo 7 comma 1 del contratto collettivo di comparto 24.11.2009 è inserito il seguente comma 1-bis:

“1-bis. Il personale autorizzato a svolgere ore straordinarie può chiedere la monetizzazione delle ore eccedenti la banca ore di cui al comma 1.“

3. L'articolo 7 comma 4 del contratto collettivo di comparto 24.11.2009 è sostituito dal seguente:

“4. In deroga al limite individuale annuo di cui al comma 3 vengono fissati i seguenti limiti annuali individuali per le sottoindicate categorie del personale:

- a) segretari/e particolari dei membri della Giunta provinciale nonché segretario/a personale del/la Presidente della Provincia: 480 ore;*
- b) autisti dei membri della Giunta provinciale non chiamati dall'esterno: 480 ore;*
- c) personale ausiliario addetto alle attività extrascolastiche: 300 ore;*
- d) personale impiegato in interventi d'urgenza per calamità naturali o in altri soccorsi d'urgenza: 500 ore.“*

Art. 6

Disciplina del servizio mensa

1. L'articolo 3 del contratto collettivo di comparto per il personale dell'Amministrazione provinciale del 21.12.2021, viene così sostituito:

“Art. 3

Servizio mensa e servizio alternativo di mensa

1. Per il personale provinciale possono essere istituiti appositi servizi mensa, gestiti direttamente dall'Amministrazione oppure affidati ad un'impresa specializzata nel settore.

2. Il personale provinciale può fruire dei servizi mensa, incluse le mense scolastiche, di altri enti, a condizione che tra l'Amministrazione provinciale e gli stessi enti sia stata stipulata una convenzione a tal proposito.

3. L'Amministrazione mette a disposizione del personale provinciale un singolo buono pasto del valore previsto dall'art. 96 del CCI 12/02/2008 per giorno di lavoro, il quale può essere utilizzato in alternativa alla fruizione di un servizio mensa diretto, affidato o



Absätzen 1 und 2 verwendet werden kann, sofern die Voraussetzungen gemäß Absatz 4 erfüllt sind.

4. Das Landespersonal hat Anspruch auf den Essensgutschein gemäß Absatz 3, sofern eine der folgenden Voraussetzungen erfüllt ist:

- a) wenn eine tägliche Arbeitszeit von mindestens sechs Stunden oder eine tägliche Unterrichtszeit von mindestens 300 Minuten von Montag bis Donnerstag und von fünf Stunden oder eine tägliche Unterrichtszeit von mindestens 240 Minuten am Freitag geleistet wird;
- b) wenn die tägliche Arbeitszeit laut schriftlicher Festlegung durch den/die zuständige/n Vorgesetzte/n auf den Vormittag und den Nachmittag oder den Abend aufgeteilt ist, vorausgesetzt, dass die Rückkehr eine Mindestdauer von mindestens einer Stunde oder einer Unterrichtseinheit hat;
- c) wenn die tägliche Arbeitszeit laut schriftlicher Festlegung durch den/die zuständige/n Vorgesetzte/n auf den Nachmittag und den Abend aufgeteilt ist, vorausgesetzt, dass die Rückkehr eine Mindestdauer von mindestens einer Stunde oder einer Unterrichtseinheit hat.

Der Essensgutschein muss am betreffenden Arbeitstag, ohne zeitliche Einschränkungen, verwendet werden, andernfalls verfällt er;

5. Der Essensgutschein berechtigt zum Verzehr oder Kauf einer Mahlzeit in einem vertragsgebundenen Betrieb. Wenn der Verzehr oder Kauf einer Mahlzeit in einem vertragsgebundenen Betrieb aufgrund einer nachgewiesenen Lebensmittelunverträglichkeit nicht möglich ist, ist das betroffene Personal berechtigt, eine Mahlzeit in einem nicht vertragsgebundenen Betrieb zu verzehren oder zu kaufen.

6. Wenn das Personal, das überwiegend in einem ihm zugewiesenen Bezirk oder Gebiet tätig ist, keine Möglichkeit hat, die Mahlzeit in einem vertragsgebundenen oder – in Ausnahmefällen – nicht vertragsgebundenen Betrieb zu verzehren oder zu kaufen, steht ihm alternativ zum Essensgutschein eine Pauschalvergütung in Höhe von 12,00 Euro pro Tag gemäß Artikel 5, Absatz 2, Anlage 1 des bereichsübergreifenden Kollektivvertrags vom 12.02.2008 zu.“

convenzionato di cui ai commi 1 e 2, fatto salvo il rispetto dei presupposti di cui al comma 4.

4. Il personale provinciale ha diritto al buono pasto di cui al comma 3 a condizione che sussista uno dei seguenti presupposti:

- a) quando è prestata un'attività lavorativa giornaliera di non meno di sei ore, oppure un'attività di insegnamento giornaliera di non meno di 300 minuti da lunedì a giovedì, e di 5 ore oppure di un'attività di insegnamento giornaliera di non meno di 240 minuti il venerdì;
- b) quando l'orario giornaliero, in base alla determina da parte del/la superiore competente, è frazionato alla mattina e al pomeriggio o alla sera, a condizione che il rientro abbia una durata minima pari ad almeno un'ora o un'unità didattica;
- c) quando l'orario giornaliero, in base alla determina da parte del/la superiore competente, è frazionato al pomeriggio e alla sera, a condizione che il rientro abbia una durata minima pari ad almeno un'ora o un'unità didattica.

Il buono pasto deve essere utilizzato, a pena di decadenza, senza limiti di fasce orarie nel giorno di lavoro di riferimento;

5. Il buono pasto dà diritto al consumo o all'acquisto di un pasto in un esercizio convenzionato. Se il consumo o l'acquisto di un pasto presso un esercizio convenzionato non è possibile a causa di un'intolleranza alimentare comprovata, il personale interessato è autorizzato a consumare o ad acquistare un pasto presso un esercizio non convenzionato.

6. Qualora il personale che presta servizio prevalentemente in un distretto o in un'area assegnatoli non abbia la possibilità di consumare o di acquistare il pasto in un esercizio convenzionato o – in casi eccezionali – non convenzionato allo stesso spetta, alternativamente al buono pasto, un rimborso forfettario pari a 12,00 euro al giorno ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dell'allegato 1 del contratto collettivo intercompartimentale del 12/02/2008.“



III. Abschnitt Leistungsprämien

Art. 7 Bewertung des Personals

1. Die Bewertung der erbrachten Leistungen des Personals erfolgt auf der Grundlage einer Vereinbarung, die zu Beginn des Bewertungszeitraums (Kalenderjahr/Schuljahr für das im schulischen Bereich tätige Personal) mit dem/der direkten Vorgesetzten über die auszuführenden Aufgaben bzw. die zu erreichende Ziele und Ergebnisse im Laufe des betreffenden Zeitraums getroffen wird.

Art. 8 Fonds für die Leistungsprämien des Personals

1. Der Fonds für die Leistungsprämien des Landespersonals wird auf der Grundlage der jeweiligen Regelungen auf bereichsübergreifender Verhandlungsebene für das Landespersonal festgelegt, mit Ausnahme der Führungskräfte, des Lehrpersonals der Landesschulen und anderer Personalkategorien, die ausdrücklich von der Zuerkennung der Leistungsprämie ausgeschlossen sind.

2. Ab dem Schuljahr 2024/2025 beträgt der Fonds für die Leistungsprämie für das Lehrpersonal der Landesschulen 800,00 Euro pro Vollzeitkraft, einschließlich der Lehrkräfte für technische Anwendungen.

Art. 9 Theoretischer individueller Anteil und dessen Aufteilung

1. Der theoretische individuelle Anteil der Leistungsprämie aus dem Fond gemäß Artikel 8, Absatz 1 wird unter Berücksichtigung der am 31. Dezember eines jeden Jahres im Stellenplan ausgewiesenen Vollzeitkräfte berechnet, wobei deren Aufteilung auf die einzelnen Funktionsebenen und die folgende Abstufung zwischen den einzelnen Funktionsebenen angewendet wird:

I	Funktionsebene	100
II	Funktionsebene	109
III	Funktionsebene	114
IV	Funktionsebene	118
V	Funktionsebene	126
VI	Funktionsebene	134
VII	Funktionsebene	149
VII-ter	Funktionsebene	153

Capo III Salario di produttività

Art. 7 Valutazione del personale

1. La valutazione delle prestazioni rese dal personale avviene sulla base di un accordo da stipulare all'inizio del periodo di valutazione (anno solare/anno scolastico per il personale che opera nell'ambito scolastico) con il/la diretto/a superiore sulle mansioni/sui compiti da svolgere rispettivamente sugli obiettivi e risultati da raggiungere nel corso del periodo al quale accordo si riferisce.

Art. 8 Fondo del salario di produttività del personale

1. Il fondo del salario di produttività del personale provinciale è determinato in base alla rispettiva disciplina prevista a livello di contrattazione intercompartimentale per il personale provinciale, ad eccezione dei/delle dirigenti, del personale docente delle scuole provinciali e di altre categorie di personale espressamente escluse dalla corresponsione del salario di produttività.

2. Con decorrenza dall'anno scolastico 2024/2025 il fondo del salario di produttività per il personale docente delle scuole provinciali è costituito nella misura di euro 800,00 per unità di personale a tempo pieno, ivi compresi i/le docenti di applicazioni tecniche.

Art. 9 Quota individuale teorica e sua suddivisione

1. La quota individuale teorica di salario di produttività del fondo di cui all'articolo 8 comma 1 viene calcolata nel rispetto delle unità a tempo pieno da organico in data 31 dicembre di ogni anno, tenendo conto della loro suddivisione fra le singole qualifiche funzionali e applicando la seguente proporzione tra le singole qualifiche funzionali:

I	qualifica funzionale	100
II	qualifica funzionale	109
III	qualifica funzionale	114
IV	qualifica funzionale	118
V	qualifica funzionale	126
VI	qualifica funzionale	134
VII	qualifica funzionale	149
VII-ter	qualifica funzionale	153



VIII Funktionsebene 169
 IX Funktionsebene 190
 2. Der theoretische individuelle Anteil der Leistungsprämie wird jeder Abteilung auf der Grundlage der am 31. Dezember eines jeden Jahres im Stellenplan zugewiesenen Vollzeitkräfte der jeweiligen Funktionsebene zugewiesen.

Art. 10 Kollektive Leistungsprämie

1. Die kollektive Leistungsprämie wird dem Personal jener Organisationseinheiten zugewiesen, die die Ziele erreicht haben.
 2. Er steht dem negativ bewerteten Personal nicht zu, während er dem Personal mit Teilzeitarbeitsvertrag sowie dem vom Dienst abwesenden Personal anteilmäßig zum Grundgehalt zusteht.
 3. Die kollektive Leistungsprämie entspricht den folgenden Prozentsätzen des theoretischen individuellen Anteils, der gemäß Artikel 9 berechnet wird:

I	Funktionsebene:	66 %
II	Funktionsebene:	66 %
III	Funktionsebene:	66 %
IV	Funktionsebene:	50 %
V	Funktionsebene:	50 %
VI	Funktionsebene:	50 %
VII	Funktionsebene:	50 %
VII-ter	Funktionsebene:	30 %
VIII	Funktionsebene:	30 %
IX	Funktionsebene:	30 %

Art. 11 Individuelle Leistungsprämie

1. Dem Personal wird die individuelle Leistungsprämie auf der Grundlage einer Bewertung im Rahmen eines eigenen Gesprächs über die Erreichung der zu Beginn des Bezugszeitraumes schriftlich vereinbarten Ziele gewährt.
 2. Für die Zuerkennung der individuellen Leistungsprämie gelten die folgenden Kriterien:
 a) Umfang der vereinbarten Ziele unter Berücksichtigung der Komplexität der zugewiesenen Aufgaben und der damit verbundenen Verantwortlichkeiten sowie des Grades ihrer Erreichung;
 b) Erfüllung zusätzlicher Aufgaben;
 c) längere und/oder wiederholte Abwesenheiten, die zu einer Erhöhung der Arbeitsbelastung anderer Mitarbeiter/innen führen.

VIII qualifica funzionale 169
 IX qualifica funzionale 190
 2. La quota individuale teorica di salario di produttività è assegnata ad ogni ripartizione, in base alle unità a tempo pieno della rispettiva qualifica funzionale ad essi assegnate da organico alla data del 31 dicembre di ogni anno.

Art. 10 Premio di produttività collettiva

1. Il premio di produttività collettiva è corrisposto al personale delle unità organizzative che abbiano raggiunto gli obiettivi.
 2. Esso non spetta al personale valutato negativamente, mentre per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale nonché assente dal servizio esso spetta in proporzione al trattamento economico fondamentale in godimento.
 3. Il premio di produttività collettiva è pari alle seguenti percentuali della quota individuale teorica calcolata in base all'articolo 9:

I	qualifica funzionale:	66 %
II	qualifica funzionale:	66 %
III	qualifica funzionale:	66 %
IV	qualifica funzionale:	50 %
V	qualifica funzionale:	50 %
VI	qualifica funzionale:	50 %
VII	qualifica funzionale:	50 %
VII-ter	qualifica funzionale:	30 %
VIII	qualifica funzionale:	30 %
IX	qualifica funzionale:	30 %

Art. 11 Premio di produttività individuale

1. Al personale viene corrisposto il premio di produttività individuale in base ad una valutazione, nell'ambito di un apposito colloquio, del raggiungimento degli obiettivi concordati per iscritto all'inizio del periodo di riferimento.
 2. Per l'assegnazione del premio di produttività individuale valgono i seguenti criteri:
 a) Entità degli obiettivi concordati, tenendo conto della complessità dei compiti assegnati e delle responsabilità correlate, nonché grado di raggiungimento degli stessi;
 b) svolgimento di ulteriori compiti;
 c) assenze prolungate e/o ripetute che determinano l'aumento del carico di lavoro di altro personale.



3. Die individuelle Leistungsprämie kann einer begrenzten Anzahl von Mitarbeitern zuerkannt werden; es ist jedoch untersagt, ganze Gruppen von Personen auszuschließen.

4. Dem Personal, dessen Leistung mit "sehr gut" oder mit einer Punktezahl, die dieser Bewertung entspricht, bewertet wird, muss mindestens eine individuelle Leistungsprämie in Höhe der Hälfte der Grundprämie, der an die kollektive Leistung gebunden ist, garantiert werden.

5. Das Personal hat das Recht, die Liste des Personals, dem die zusätzliche Prämie innerhalb der jeweiligen Führungseinheit zugewiesen wird, und die entsprechenden Beträge einzusehen. Die Führungskraft teilt zeitnah das Verzeichnis der gewährten Prämien mit geeigneten Kommunikationsmitteln den eigenen Mitarbeitenden mit.

3. Il premio di produttività individuale può essere attribuito a un numero limitato di personale; è comunque inibito l'esclusione di interi gruppi di persone.

4. Al personale la cui prestazione viene valutata con "molto buono" oppure con un punteggio equivalente a tale valutazione, deve essere garantita la corresponsione di un premio di produttività individuale pari ad almeno la metà del premio base attribuito legato alla produttività collettiva.

5. Il personale ha diritto di prendere visione dell'elenco del personale a cui viene assegnato il premio aggiuntivo nell'ambito della struttura dirigenziale di appartenenza, e nei relativi importi. Il/la dirigente comunica tempestivamente l'elenco dei premi assegnati alle/ai proprie/i collaboratrici/ collaboratori con mezzi adeguati.

IV. Abschnitt Zulagen

Art. 12 Vergütungen für Aus- und Weiterbildungstätigkeiten

1. Mit Wirkung ab dem 01.01.2025 wird der Art. 28 des Bereichsvertrages vom 27.06.2013 durch folgenden ersetzt:

„Art. 28

Vergütungen für Aus- und Weiterbildungstätigkeiten

1. *Lehrpersonen, die neben der ordentlichen Unterrichtstätigkeiten für Aus- und Weiterbildungstätigkeiten eingesetzt werden – in Präsenz, online oder in Form von Blended-Learning – wie Kurse, Lehrgänge, Seminare, Workshops, Trainings, praktische Schulungen, Tagungen, Kongresse, Konferenzen und Maßnahmen zur Unterstützung, Förderung und/oder Begleitung, bei denen zum Beispiel Supervision, Coaching, Mediation oder Counseling vorgesehen ist, sowie bei Autorenlekturen, erhalten folgende Maximalvergütungen, welche im Einvernehmen mit dem/der zuständigen Vorgesetzten festgelegt werden:*

- a) *80,00 Euro pro Stunde im Rahmen der Aus- und Weiterbildungsinitiativen, ausgenommen jene für Schüler und Lehrlinge, welche als Unterrichtstätigkeit entlohnt werden;*
- b) *60,00 Euro pro Stunde für andere Tätigkeiten (Tutoring, Moderation, Kursleitung und Koordinierung);*

Capo IV Indennità

Art. 12 Compenso per attività di formazione e di aggiornamento

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 l'art. 28 del contratto collettivo di comparto del 27.06.2013 è sostituito dal seguente:

“Art. 28

Compenso per attività di formazione e di aggiornamento

1. *Al personale docente che, oltre all'ordinaria attività d'insegnamento viene impiegato in attività di formazione e di aggiornamento – in presenza, online o in forma mista – come corsi, seminari, workshop, training, formazione pratica, convegni, congressi, conferenze e misure di supporto, promozione e/o accompagnamento, in cui sono previsti, supervisione, coaching, mediazione o counseling, nonché alle letture di autori, che si svolgono al di fuori dell'attività formativa per studenti e apprendisti, sono attribuiti i seguenti compensi massimi, determinati in accordo con il/la competente superiore:*

- c) *80,00 euro all'ora nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento, esclusi quelle verso studenti e apprendisti, la quale viene retribuita come attività didattica;*
- d) *60,00 euro all'ora per altre attività (tutoring, moderazione, direzione e coordinamento dei corsi);*



2. Für die Festlegung der effektiven Vergütung sind die Art und der Aufwand für die Vorbereitung der Initiative, das Qualifikationsniveau und die berufliche Erfahrung des Referenten/der Referentin, die Zielgruppe sowie die Durchführung an unterrichtsfreien Tagen oder Feiertagen zu berücksichtigen.

3. Die Unterrichtseinheiten haben eine Dauer von 60 Minuten. Die Stunde ist die Unterrichtseinheit innerhalb eines Seminars oder Kurses, bestehend aus mehreren Einheiten, einschließlich kurzer Pausen zwischen den einzelnen Einheiten.

4. Die Stundenvergütung laut Absatz 1 wird für nicht mehr als acht Unterrichtseinheiten pro Tag zuerkannt. Dem Landeslehrpersonal steht die Erstattung eventueller Fahrt- und Verpflegungsspesen zu, wenn die Referententätigkeit außerhalb des Dienstsitzes durchgeführt wird oder an Samstagen, Feiertagen oder in der unterrichtsfreien Zeit am Dienstsitz stattfindet.

5. Für die Ausarbeitung von didaktischem oder eventuellem Hilfsmaterial und für besondere zusätzliche Leistungen, wie die Bereitstellung von zielgruppenspezifischen Materialien oder von Fragebögen, Lernvideos u.Ä., für die Korrektur von Abschlussarbeiten, die Dokumentation von Arbeitsergebnissen, die technische Assistenz bei Online-Initiativen, die Aufzeichnung und Nutzung von Webinaren u.Ä. sowie für die Vorbereitung und Nachbereitung von Laboren oder Praxisräumen, kann in begründeten Fällen maximal die Hälfte der gemäß Absatz 1 festgelegten Vergütungen zuerkannt werden.

6. Dem Lehrpersonal, das zum Land oder zu anderen Körperschaften, die zum Land gehören, abgeordnet wurde, sowie dem zur Schulverwaltung abgeordneten Lehrpersonal steht die Vergütung für Referententätigkeit des Verwaltungspersonals zu. Zudem werden hierfür die für das Verwaltungspersonal geltenden Bestimmungen angewandt.“

Art. 13

Allumfassende Zulage für den/die Schulsekretär/in

1. Der Art. 13 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006 wird wie folgt ersetzt:

“Art. 13

Zulage für den/die Schulsekretär/in

1. Ab dem 01.01.2025 wird dem/der Schulsekretär/in eine umfassende Zulage für Schulsekretär/innen gewährt, die sowohl die besonderen Verantwortlichkeiten für den

2. Ai fini della determinazione dell'effettivo compenso sono da considerare la natura e l'impegno per la preparazione dell'iniziativa, il livello di qualificazione e l'esperienza professionale del relatore, il pubblico di riferimento e lo svolgimento in giorni non lavorativi o festivi.

3. Le unità didattiche hanno una durata di 60 minuti. L'ora è l'unità didattica all'interno di un seminario o corso, composta da più unità, comprese brevi pause tra le singole unità.

4. Il compenso orario di cui al comma 1 è concesso per non più di otto unità didattiche al giorno. Al personale docente provinciale spetta il rimborso delle eventuali spese di viaggio e vitto, se l'attività di relatore viene svolta al di fuori della sede di servizio o nei giorni di sabato, festivi o nel periodo non scolastico presso la sede di servizio.

5. Per l'elaborazione di materiale didattico o di eventuale materiale di supporto e per particolari prestazioni aggiuntive, come la fornitura di materiali specifici per il pubblico di riferimento o di questionari, video didattici ecc., per la correzione di tesi finali, la documentazione dei risultati del lavoro, l'assistenza tecnica nelle iniziative online, la registrazione e l'utilizzo di webinar ecc., nonché per la preparazione e il riordino di laboratori o aule pratiche, può essere concessa, in casi giustificati, al massimo la metà dei compensi determinati ai sensi del comma 1.

6. Al personale docente comandato presso la Provincia o altri enti appartenenti alla Provincia, nonché al personale docente comandato presso l'amministrazione scolastica, spetta la retribuzione per l'attività di relatore del personale amministrativo. Inoltre, si applicano le disposizioni vigenti per il personale amministrativo.”

Art. 13

Indennità onnicomprensiva per segretari/e scolastici/che

1. L'art. 13 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006 è sostituito dal seguente:

“Art. 13

Indennità per il/la segretario/a scolastico/a

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 al/la segretario scolastico/a è riconosciuta un'indennità onnicomprensiva per segretario/a scolastico/a, volta a remunerare sia le particolari



reibungslosen Ablauf der Verwaltungs-, Buchhaltungs- und Hilfsdienste als auch die effektive Koordinierung des ihm/ihr zugewiesenen Personals vergütet. Die Zulage, deren Prozentsatz sich auf das Anfangsgehalt der jeweiligen Funktionsebene bezieht, wird auf der Grundlage der für die administrative Komplexität der Schuldirektion festgelegten Koeffizienten wie folgt bestimmt:

- Koeffizient von 0,80 bis 0,99, entsprechend Gewichtung B1 bis B2: 40%;
- Koeffizient von 1,0 bis 1,19, entsprechend Gewichtung B3: 50%;
- Koeffizient von 1,2 bis 1,39, entsprechend Gewichtung B4: 60%;
- Koeffizient von 1,40 bis 1,50, entsprechend Gewichtung B5: 70%.

2. Die Zulage gemäß Absatz 1 wird erhöht, wenn die Tätigkeit des/der Schulsekretärs/in in zusätzlichen Schuldirektionen ausgeübt wird; die Erhöhung beträgt 50% der für die jeweilige zusätzliche Schuldirektion vorgesehenen Zulage.

3. Für jede Schuldirektion kann nur eine Zulage gewährt werden, die im Falle des gleichzeitigen Dienstes mehrerer Personen im Berufsbild des/der Schulsekretärs/in in derselben Schuldirektion zwischen diesen entsprechend der Aufteilung der Zuständigkeiten und Verantwortlichkeiten aufgeteilt werden kann.

4. Die Zulage wird monatlich für 12 Monate gezahlt.

5. Ab dem 01.01.2025 ersetzt die Zulage dieses Artikels alle die bis zu diesem Datum gezahlten Koordinierungs- und/oder Aufgabenzulagen.“

Art. 14

Zulage für das Personal der Verkehrsmeldezentrale

1. Art. 7 der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsabkommens vom 04.07.2002 wird wie folgt ersetzt:

“Art. 7

Zulage für das Personal der Verkehrsmeldezentrale

1. Ab dem 01.01.2024 wird die dem Personal zustehende monatliche Aufgabenzulage, das im Schicht- oder Bereitschaftsdienst in der Verkehrszentrale tätig ist, in der Höhe von 45 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene festgelegt. Diese Zulage vergütet die besonderen Dienstanforderungen, die Komplexität und Vielfalt der ausgeübten

responsabilità derivanti dalle attività per il regolare funzionamento dei servizi amministrativi, contabili e ausiliari che all'effettivo coordinamento del personale a esso/a assegnato. L'indennità, la cui percentuale è riferita allo stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza, è determinata in base ai coefficienti rispettivamente le pesature fissati per la complessità amministrativa della direzione scolastica come segue:

- coefficiente da 0,80 fino a 0,99 rispettivamente pesatura B1 fino a B2: 40%;
- coefficiente da 1,0 fino a 1,19 rispettivamente pesatura B3: 50%;
- coefficiente da 1,2 fino a 1,39 rispettivamente pesatura B4: 60%;
- coefficiente da 1,40 fino a 1,50 rispettivamente pesatura B5: 70%.

2. L'indennità di cui al comma 1 è aumentata, in caso di svolgimento delle attività di segretario/a scolastico/a in direzioni scolastiche aggiuntive; l'aumento è pari al 50% dell'indennità prevista per la relativa direzione scolastica aggiuntiva.

3. Per ogni direzione scolastica non può essere assegnata più di un'indennità che, in caso di servizio contemporaneo di più persone inquadrato nel profilo di segretario/a scolastico/a nella stessa direzione scolastica, può essere suddivisa tra gli stessi/le stesse in base alla suddivisione delle competenze e delle responsabilità.

4. L'indennità viene corrisposta mensilmente per 12 mesi.

5. Con decorrenza dal 01.01.2025 l'indennità del presente articolo sostituisce tutte le indennità di coordinamento e/o di istituto corrisposte fino a tale data.”

Art. 14

Indennità per il personale della Centrale viabilità

1. L'art. 7 dell'allegato 1 parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 viene così sostituito:

“Art. 7

Indennità per il personale della Centrale viabilità

1. Con decorrenza dal 01.01.2024 l'indennità di istituto mensile spettante al personale che presta servizio di turno o di reperibilità presso la Centrale viabilità è determinata nella misura del 45 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Tale indennità retribuisce le particolari esigenze di servizio, le complessità e le



Tätigkeiten sowie die mit dem Informationsdienst verbundenen höheren Verantwortlichkeiten.“

Art. 15**Zulage für Arbeitsvermittler/innen**

1. Nach Art. 10 der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Art. 10-bis eingefügt:

„Art. 10-bis

Zulage für Arbeitsvermittler/innen

1. Ab dem 01.01.2025 wird dem Personal im Berufsbild Arbeitsvermittler/in eine monatliche Zulage in Höhe von 30 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt. Diese Zulage vergütet die besonderen Dienstanforderungen, die Komplexität und Vielfalt der ausgeübten Tätigkeiten sowie die erhöhten Verantwortlichkeiten im Zusammenhang mit der Arbeitsvermittlung.“

Art. 16**Zulage für das Personal mit Schaltdienst**

1. Nach Art. 10-bis der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Art. 10-ter eingefügt:

„Art. 10-ter

Zulage für das Personal mit Schaltdienst

1. Ab dem 01.01.2025 wird dem Personal, das überwiegend an den von der Landesregierung definierten, öffentlich zugänglichen Schaltern tätig ist, eine Schalterzulage in Höhe von 25% des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt. Diese Zulage vergütet die besonderen Dienstanforderungen, die Komplexität und Vielfalt der ausgeübten Tätigkeiten sowie die erhöhten Verantwortlichkeiten im Zusammenhang mit dem Schaltdienst.

2. Die Schalterzulage steht dem Personal nicht zu, dem bereits eine spezifische Aufgabezulage für die Ausübung öffentlich zugänglicher Tätigkeiten gemäß der Einstufung des jeweiligen Berufsbildes gewährt wird.“

Art. 17**Straßendienstzulage**

1. Der Art. 8 des Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird wie folgt ersetzt:

molteplicità delle attività svolte nonché le maggiori responsabilità connesse al servizio informativo.“

Art. 15**Indennità di mediatore/trice del lavoro**

1. Dopo l'art. 10 dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 viene inserito il seguente articolo 10-bis:

„Art. 10-bis

Indennità di mediatore/mediatrice del lavoro

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 al personale inquadrato nel profilo professionale di mediatore/trice al lavoro è riconosciuta un'indennità di mediatore/trice del lavoro mensile nella misura del 30 per cento dello stipendio mensile iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Tale indennità retribuisce le particolari esigenze di servizio, le complessità e molteplicità delle attività svolte nonché le maggiori responsabilità connesse al servizio di mediazione del lavoro.“

Art. 16**Indennità per il personale addetto al servizio di sportello**

1. Dopo l'art. 10-bis dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 viene inserito il seguente articolo 10-ter:

„Art. 10-ter

Indennità per il personale addetto ai servizi di sportello

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 al personale che presta prevalentemente servizio presso gli sportelli aperti al pubblico definiti dalla Giunta provinciale, è riconosciuta un'indennità di sportello del 25% dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Tale indennità retribuisce le particolari esigenze di servizio, le complessità e le molteplicità delle attività svolte nonché le maggiori responsabilità connesse al servizio di sportello.

2. L'indennità di sportello non spetta al personale a cui è già riconosciuta una specifica indennità di istituto per l'espletamento di attività aperte al pubblico in base all'inquadramento del profilo professionale di appartenenza.“

Art. 17**Indennità di servizio strade**

1. L'art. 8 dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 viene così sostituito:

**“ Art. 8*****Straßendienstzulage***

1. Ab dem 01.01.2025 wird dem Personal, das in den Berufsbildern des Landesstraßenwärters und des Straßenwärters eingestuft ist, eine Straßendienstzulage in Höhe von 45 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt. Diese Zulage vergütet die besonderen Anforderungen, die Komplexität und Vielfalt der ausgeübten Tätigkeiten sowie insbesondere die hohen Risiken und erhöhten Verantwortlichkeiten im Zusammenhang mit dem Straßendienst.“

Art. 18**Kollaudierungszulage und Gerichtspolizeizulage für das Personal im Berufsbild Technische/r Arbeitsinspektor/in**

1. Nach Art. 1 Absatz 2 der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Absatz 3 eingefügt:

„3. Ab dem 01.01.2025 wird die Kollaudierungszulage für Maschinen und Anlagen, die dem Personal im Berufsbild Technische/r Arbeitsinspektor/in beim Arbeitsinspektorat zusteht, in Höhe von 25 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene festgelegt. Nach fünf Jahren tatsächlicher Dienstzeit mit positiven Bewertungen wird die Zulage auf 40 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene erhöht.“

2. Nach Art. 6 Absatz 1 der Anlage 1, 2. Absatz des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Absatz 2 eingefügt:

“2. Ab dem 01.01.2025 wird die Gerichtspolizeizulage, die dem Personal im Berufsbild Technische/r Arbeitsinspektor/in beim Arbeitsinspektorat zusteht, in Höhe von 15 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene festgelegt.“

Art. 19**Gerichtspolizeizulage und Arbeitsinspektorenzulage für das Personal im Berufsbild Arbeitsinspektor/in**

1. Nach Art. 6 Absatz 2 der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Absatz 3 eingefügt:

“ Art. 8***Indennità di servizio strade***

1. Con decorrenza 01.01.2025 al personale inquadrato nei profili professionali di cantoniere provinciale e di cantoniere è riconosciuta un'indennità di servizio stradale pari al 45 per cento dello stipendio iniziale della corrispondente qualifica funzionale di appartenenza. Tale indennità retribuisce le particolari esigenze, le complessità e le molteplicità delle attività svolte nonché nello specifico gli elevati rischi e le maggiori responsabilità connessi al servizio stradale.“

Art. 18**Indennità di collaudo e indennità di polizia giudiziaria per il personale inquadrato nel profilo professionale ispettore/trice tecnico/a del lavoro**

1. Dopo l'art. 1 comma 2 dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 è inserito il seguente comma 3:

“3. Con decorrenza dal 01.01.2025 l'indennità di collaudo di macchine ed impianti spettante al personale inquadrato nel profilo professionale di ispettore/trice tecnico/a del lavoro collocato presso l'ispettorato del lavoro è determinata nella misura del 25 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Decorsi cinque anni di servizio effettivo, con valutazioni positive, l'indennità è aumentata al 40 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale.“

2. Dopo l'art. 6 comma 1 dell'allegato 1 parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 è inserito il seguente comma 2:

“2. Con decorrenza dal 01.01.2025 l'indennità di polizia giudiziaria spettante al personale inquadrato nel profilo professionale di ispettore/trice tecnico/a del lavoro collocato presso l'ispettorato del lavoro è determinata nella misura del 15 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza.“

Art. 19**Indennità di polizia giudiziaria e indennità di ispettore/trice di lavoro del personale inquadrato nel profilo professionale ispettore/trice del lavoro**

1. Dopo l'art. 6 comma 2 dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 è inserito il seguente comma 3:



„3. Ab dem 01.01.2025 wird die Gerichtspolizeizulage, die dem Personal im Berufsbild Arbeitsinspektor/in beim Arbeitsinspektorat zusteht, in Höhe von 15 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene bestätigt.“

2. Nach Art. 10-ter der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Art. 10-quater eingefügt:

„Art. 10-quater

Zulage für Arbeitsinspektoren

1. Ab dem 01.01.2025 wird dem Personal im Berufsbild Arbeitsinspektor/in beim Arbeitsinspektorat eine Arbeitsinspektorenzulage in Höhe von 25 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt. Nach fünf Jahren tatsächlicher Dienstzeit und positiven Bewertungen wird die Zulage auf 40 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene erhöht.“

Art. 20

Zulage für Grundbuchführer/in und Grundbuchmitarbeiter/in

1. Nach Art. 10-quater der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Art. 10-quinquies eingefügt:

„Art. 10-quinquies

Zulage für Grundbuchführer/in

1. Ab dem 01.01.2025 wird dem Personal, das in den Berufsbildern Grundbuchführer/in und Obergrundbuchführer/in eingestuft ist, eine monatliche Zulage in Höhe von 40 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt. Diese Zulage vergütet das hohe Maß an Verantwortung, das hohe berufliche Risiko, die besondere Komplexität der mit dem Dienst verbundenen Verfahren, einschließlich des Schalterdienstes, und berücksichtigt auch die Befähigung zu den Aufgaben eines/r Grundbuchführers/in. Ab demselben Datum ersetzt die Zulage für Grundbuchführer/in jegliche zu denselben Zwecken gewährte Aufgabenzulage.“

2. Nach Art. 10-quinquies der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Art. 10-sexies eingefügt: „

Art. 10-sexies

Zulage für Grundbuchsachbearbeiter/in

„3. Con decorrenza dal 01.01.2025 l'indennità di polizia giudiziaria spettante al personale inquadrato nel profilo professionale di ispettore/trice del lavoro collocato presso l'ispettorato del lavoro è confermata nella misura del 15 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza.“

2. Dopo l'art. 10-ter dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 è inserito il seguente articolo 10-quater:

„Art. 10-quater

Indennità di ispettore del lavoro

1. Con decorrenza 01.01.2025 al personale inquadrato nel profilo professionale di ispettore/trice del lavoro collocato/a presso l'ispettorato del lavoro è riconosciuta un'indennità di ispettore/trice del lavoro nella misura del 25 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Decorsi cinque anni di servizio effettivo, con valutazioni positive, l'indennità è aumentata al 40 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale.“

Art. 20

Indennità di conservatore/trice e di collaboratore/trice tavolare

1. Dopo l'art. 10-quater dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 è inserito il seguente art. 10-quinquies:

„Art. 10-quinquies

Indennità di conservatore/trice tavolare

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 al personale inquadrato nei profili professionali conservatore/trice tavolare e conservatore/trice tavolare superiore, è riconosciuta l'indennità di conservatore/trice tavolare mensile nella misura del 40 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Tale indennità retribuisce il rilevante grado di responsabilità, l'elevato rischio professionale, la particolare complessità delle procedure inerenti al servizio, incluso il servizio di sportello, e tiene altresì conto dell'abilitazione alle funzioni di conservatore/trice del libro fondiario. Con la stessa decorrenza l'indennità di conservatore/trice tavolare assorbe qualsivoglia indennità d'istituto erogato agli stessi fini.“

2. Dopo l'art. 10-quinquies dell'allegato 1 parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 è inserito il seguente art. 10-sexies:

„Art. 10-sexies

Indennità di collaboratore/trice tavolare



1. Ab dem 01.01.2025 wird dem Personal, das in dem Berufsbild Grundbuchsach-bearbeiter/in eingestuft ist, eine monatliche Zulage in Höhe von 30 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt. Diese Zulage vergütet das hohe Maß an Verantwortung, das hohe berufliche Risiko und die besondere Komplexität der mit dem Dienst verbundenen Verfahren, einschließlich des Schalterdienstes. Ab demselben Datum ersetzt die Zulage für Grundbuchmitarbeiter/in jegliche zu denselben Zwecken gewährte Aufgabenzulage.“

Art. 21

Zulage für das leitende Kindergartenpersonal

1. Art. 6 des Bereichsvertrages vom 14.06.2005 wird wie folgt ersetzt:

„Art. 6

Aufgabenzulage für das leitende Kindergartenpersonal

1. Ab dem 01.01.2025 wird dem Personal, das für einen oder mehrere Kindergartensektionen zuständig ist, folgende monatliche Aufgabenzulage gewährt:

- a) eine Sektion: 280,00 Euro;
 - b) zwei Sektionen: 350,00 Euro;
 - c) drei Sektionen: 400,00 Euro;
 - d) vier Sektionen: 200,00 Euro;
 - e) fünf Sektionen: 250,00 Euro;
 - f) sechs Sektionen: 300,00 Euro;
 - g) sieben und mehr Sektionen: 350,00 Euro
2. Das Personal, das für mindestens vier Sektionen zuständig ist, ist vom Unterricht befreit.
3. Die Aufgabenzulage vergütet die Hauptaufgabe der Leitung des pädagogischen Teams, einschließlich der organisatorischen, administrativen und kommunikativen Aspekte, die Verantwortung für die Erstellung und Umsetzung der Bildungsprojekte in der Schule und die Rolle als erste Ansprechperson für die Trägerorganisation, die Familien und andere Interessengruppen im Gebiet.“

Art. 22

Zulage für das Personal, das Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung betreut

Art. 9 der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird wie folgt ersetzt:

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 al personale inquadrato nel profilo professionale collaboratore/trice tavolo è riconosciuta l'indennità del/la collaboratore/trice tavolo mensile nella misura del 30 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Tale indennità retribuisce il rilevante grado di responsabilità, l'elevato rischio professionale e la particolare complessità delle procedure inerenti al servizio, incluso il servizio di sportello. Con la stessa decorrenza l'indennità di collaboratore/trice tavolo assorbe qualsivoglia indennità d'istituto erogato agli stessi fini.“

Art. 21

Indennità per il personale preposto alla scuola dell'infanzia

1. L'articolo 6 del contratto collettivo di comparto del 14.06.2005, viene così sostituito:

“Art. 6

Indennità di istituto per il personale preposto alla scuola dell'infanzia

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 l'indennità di istituto riconosciuta al personale preposto ad una o più scuole dell'infanzia è riconosciuta la seguente indennità di istituto mensile:

- a) una sezione: euro 280,00;
 - b) due sezioni: euro 350,00;
 - c) tre sezioni: euro 400,00;
 - d) quattro sezioni: euro 200,00;
 - e) cinque sezioni: euro 250,00;
 - f) sei sezioni: euro 300,00;
 - f) sette e più sezioni: euro 350,00.
2. Il personale preposto a non meno di quattro sezioni è esonerato dall'insegnamento.
3. L'indennità d'istituto retribuisce il compito precipuo di gestire il team pedagogico, di cui curano gli aspetti organizzativi, amministrativi e comunicativi, la loro responsabilità di formulare e attuare i progetti educativi nella scuola e il ruolo di prima persona di riferimento per l'ente gestore, le famiglie, nonché altri stakeholders del territorio.“

Art. 22

Indennità per il personale addetto a bambini/e e alunni/e con disabilità

1. L'art. 9 dell'allegato 1, parte 2a del contratto di comparto del 04.07.2002 è sostituito dal seguente:

**„Art. 9**

Zulage für das Personal, das Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung betreut

1. Dem Lehrpersonal und gleichgestellten Personal, das Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung in Schulen aller Art, einschließlich Kindergärten, betreut, steht eine monatliche Aufgabelulage in Höhe von vier Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene zu.

2. Ab dem 01.01.2025 wird die Zulage für Integrationsmitarbeiter/innen, die die Zugangsvoraussetzungen erfüllen, auf 20 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene festgelegt. Diese Zulage vergütet die erhöhte Verantwortung und das berufliche Risiko sowie insbesondere die damit verbundene spezifische berufliche Ausbildung.

3. Die Zulage gemäß der Absätze 1 und 2 wird für das Schuljahr oder einen Teil davon gewährt.“

Art. 23

Aufgabelulage für das Personal im Berufsbild Verwaltungsinspektor/in mit Befähigung zur Ausübung des Anwaltsberufes

1. Nach Art. 10-sexies der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Art. 10-septies eingefügt:

„Art. 10-septies

Aufgabelulage für das Personal mit Befähigung zur Ausübung des Anwaltsberufs

1. Dem Personal im Berufsbild Verwaltungsinspektor/in, das die Befähigungsprüfung zur Ausübung des Anwaltsberufes bestanden hat und Aufgaben von besonderer rechtlicher Bedeutung und Komplexität mit entsprechend höherer Verantwortung, Risiken und Arbeitsbelastung wahrnimmt, die nicht bereits durch das Gehalt der jeweiligen Funktionsebene angemessen vergütet werden, wird auf Antrag und mit Zustimmung des/der Vorgesetzten eine Aufgabelulage in Höhe von 20 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt.“

Art. 24

Fonds für Aufgabelulagen und Koordinierungszulagen

„Art. 9

Indennità per il personale addetto a bambini/e e alunni/e con disabilità

1. Al personale insegnante ed equiparato addetto a bambini/e e alunni/e con disabilità nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado, incluse le scuole materne, spetta un'indennità di istituto mensile nella misura del quattro per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza.

2. Con decorrenza dal 01.01.2025 l'indennità riconosciuto ai/alle collaboratori/trici all'integrazione in possesso dei requisiti di accesso è determinata nella misura complessiva del 20 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Tale indennità retribuisce la maggiore responsabilità e il rischio professionale nonché, in particolare, la specifica formazione professionale connessa.

3. L'indennità di cui ai commi 1 e 2 viene attribuita per anno scolastico o frazione di esso.“

Art. 23

Indennità di istituto per il personale inquadrato nel profilo professionale ispettore/trice amministrativo/a in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense

1. Dopo l'art. 10-sexies dell'allegato 1 parte 2a del contratto collettivo di comparto del 04.07.2002 viene inserito il seguente art. 10-septies:

„Art. 10-septies

Indennità di istituto per personale in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense

1. Al personale inquadrato nel profilo professionale di ispettore/trice amministrativo/a, che abbia conseguito l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense e che svolga mansioni di particolare rilevanza giuridica e complessità con conseguente maggiore responsabilità, rischi e carichi di lavoro non già adeguatamente retribuiti attraverso lo stipendio della qualifica funzionale, è riconosciuta, su richiesta e dietro parere favorevole del/la proprio/a superiore, un'indennità d'istituto pari al 20 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza.“

Art. 24

Fondo per indennità d'istituto e di coordinamento



1. Absatz 1 von Art. 10 des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird wie folgt ersetzt:

„1. Im Rahmen der jährlich von der Landesregierung bereitgestellten Mittel mittels eines eigenen Fonds, kann nach Anhörung der repräsentativsten Gewerkschaften, der Abteilungsdirektor/die Abteilungsdirektorin oder die Schuldirektion mit eigenem Dekret eine Aufgabenzulage gewähren, die maximal 45 Prozent betragen darf:

- a) an Kategorien von Personal, die Aufgaben mit erhöhter Verantwortung oder Risiken oder Arbeitsbelastungen ausführen, die nicht bereits durch das Gehalt der jeweiligen Funktionsebene angemessen vergütet werden;*
- b) an einzelne Personen, denen Aufgaben mit erhöhter Verantwortung oder Risiken oder Arbeitsbelastungen übertragen werden, die nicht bereits durch das Gehalt der jeweiligen Funktionsebene angemessen vergütet werden.“*

2. Nach Absatz 3 von Art. 10 des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird der folgende Absatz 3-bis eingefügt:

„3-bis. Für die Anwendung der Absätze 1, 2 und 3 stellt die Landesregierung, nach Anhörung der repräsentativsten Gewerkschaften, ab dem 01.01.2025 jährlich den einzelnen Strukturen einen speziellen Fond zur Verfügung. Zur Bestimmung des Gesamtfonds berücksichtigt sie folgende Kriterien:

- a) Komplexität der Struktur,*
- b) Vielfalt der institutionellen Aufgaben der Struktur,*
- c) Vielzahl der von der Struktur angebotenen Dienstleistungen,*
- d) Unvereinbarkeit der Gewährung der Aufgabenzulage aus dem Fond mit anderen Aufgabenzulagen, die in den Kollektivverträgen für dieselben Aufgaben, Tätigkeiten und Verantwortlichkeiten vorgesehen sind,*
- e) Höhe der zum 31.12.2024 bereits gewährten Aufgabenzulagen gemäß Artikel 11 der Anlage 1, 2. Abschnitt des vorliegenden Vertrags.*

Der Fonds gemäß diesem Absatz umfasst auch die Mittel für die Gewährung der Koordinierungszulagen gemäß Artikel 11. Die Führungskraft teilt zeitnah die Liste der aus dem Fonds gewährten Zulagen den eigenen Mitarbeiter/innen auf geeignete Weise mit.“

3. Absatz 1 von Art. 11 des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird wie folgt ersetzt:

1. Il comma 1 dell'art. 10 del contratto di comparto del 04.07.2002 viene sostituito dal seguente:

“1. Nel rispetto delle risorse annualmente messe a disposizione con apposito fondo da parte della Giunta provinciale, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, il direttore/la direttrice di Ripartizione o la Direzione scolastica può assegnare con proprio decreto un'indennità d'istituto che non può superare la misura massima del quarantacinque per cento:

- a) a categorie di personale che svolge mansioni con conseguente maggiore responsabilità o rischi o carichi di lavoro non già adeguatamente retribuiti attraverso lo stipendio della qualifica funzionale di appartenenza;*
- b) a singole persone a cui vengono affidate mansioni con conseguente maggiore responsabilità o rischi o carichi di lavoro non già adeguatamente retribuiti attraverso lo stipendio della qualifica funzionale di appartenenza.”*

2. Dopo il comma 3 dell'art. 10 del contratto di comparto del 04.07.2002 viene inserito il seguente comma 3-bis:

“3-bis. Ai fini dell'applicazione dei commi 1, 2 e 3 la Giunta provinciale, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, con decorrenza dal 01.01.2025, assegna annualmente alle singole strutture un apposito fondo. Ai fini della determinazione del fondo complessivo essa tiene conto dei seguenti criteri:

- a) complessità della struttura,*
- b) varietà dei compiti istituzionali della struttura,*
- c) molteplicità dei servizi offerti dalla struttura,*
- d) incompatibilità di erogazione dell'indennità d'istituto da fondo con altre indennità d'istituto, previste dalla contrattazione collettiva per le stesse mansioni, attività e responsabilità,*
- e) ammontare delle indennità di istituto già in erogazione al 31.12.2024 in base all'articolo 11 dell'allegato 1, parte 2a del presente contratto.*

Il fondo di cui al presente comma comprende altresì le risorse destinate all'erogazione delle indennità di coordinamento di cui all'articolo 11. Il/la dirigente comunica tempestivamente l'elenco delle indennità assegnate dal fondo con mezzi adeguati ai propri dipendenti.”

3. Il comma 1 dell'art. 11 del contratto collettivo di comparto del 04.07.2002 è sostituito dal seguente:



„1. Im Rahmen des entsprechenden Fonds der jährlich von der Landesregierung gemäß Absatz 3-bis von Artikel 10 bereitgestellten Mittel kann der Abteilungsdirektor/die Abteilungsdirektorin eine Koordinierungsaufgabe unter Einhaltung der folgenden Kriterien übertragen:

- a) Mindestanzahl von sechs zu koordinierenden Personen, auch wenn sie Bedienstete von anderen Einrichtungen und/oder Strukturen sind; in Ausnahmefällen genügt eine Mindestanzahl von vier Personen, einschließlich des Koordinators/der Koordinatorin;
- b) Notwendigkeit, die Funktionalität des Dienstes, die Verwaltung eines Sektors und die Überwachung des entsprechenden Personals durch einen speziellen Koordinator/eine spezielle Koordinatorin zu gewährleisten;
- c) maximale Dauer der Aufgabe: vier Jahre, verlängerbar.“

4. Nach Absatz 3 von Art. 11 des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird der folgende Absatz 3-bis eingefügt:

„3-bis. Der Abteilungsdirektor/die Abteilungsdirektorin richtet mit eigenem Dekret die Koordinierungseinheit ein, weist der Koordinierungseinheit Personal aus dem Stellenplan der eigenen Abteilung und/oder aus anderen Einrichtungen oder Strukturen zu und ernennt den Koordinator/die Koordinatorin. Die Anzahl der der Koordinierungseinheit zugewiesenen Mitarbeiter/innen bildet die Berechnungsgrundlage für die Koordinierungszulage gemäß Absatz 3 dieses Artikels für die gesamte Dauer des Auftrages.“

5. Nach Absatz 5 von Art. 11 des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird der folgende Absatz 5-bis eingefügt:

„5-bis. Für die Anwendung der Absätze 1, 2, 3 und 4 ergänzt die Landesregierung ab dem 01.01.2025 jährlich den Fonds gemäß Artikel 10, Absatz 3-bis. Die am 01.01.2025 gewährten Koordinierungszulagen sind dabei im Fond inbegriffen.“

Art. 25

Aufgabenzulagen zugunsten des Personals der operativen Einsatzgruppe zur Erhaltung des Braunbären in den Zentral- und Ostalpen und des Managements von Großraubtieren

1. Nach Art. 10-septies der Anlage 1, 2. Abschnitt des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird folgender Art. 10-octies eingefügt:

“1. Nel rispetto delle risorse annualmente messe a disposizione con apposito fondo dalla Giunta provinciale di cui al comma 3-bis dell'articolo 10, il direttore/la direttrice di Ripartizione può conferire un incarico di coordinamento nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) presenza minima di sei persone effettivi da coordinare, anche se dipendenti da altri enti e/o strutture; in casi eccezionali è sufficiente la presenza minima di quattro persone, compreso il coordinatore/la coordinatrice;
- b) necessità di garantire la funzionalità del servizio, la gestione di un settore e la sorveglianza del relativo personale mediante apposito coordinatore/apposita coordinatrice;

c) durata massima dell'incarico: anni quattro, rinnovabile.”

4. Dopo il comma 3 dell'art. 11 del contratto di comparto del 04.07.2002 viene inserito il seguente comma 3-bis:

“3-bis. Il direttore/la direttrice di Ripartizione istituisce con proprio decreto l'unità di coordinamento, assegna dall'organico della propria Ripartizione e/o da altri enti e strutture il numero di dipendenti alla nuova unità di coordinamento e nomina il coordinatore/la coordinatrice. Il numero di dipendenti assegnati all'unità di coordinamento rappresenta la base di calcolo per l'indennità di coordinamento di cui al comma 3 del presente articolo per tutta la durata dell'incarico.”

5. Dopo il comma 5 dell'art. 11 del contratto di comparto del 04.07.2002 è inserito il seguente comma 5-bis:

“5-bis. Ai fini dell'applicazione dei commi 1, 2, 3 e 4 la Giunta provinciale, con decorrenza dal 01.01.2025, integra annualmente il fondo di cui all'articolo 10, comma 3-bis. Le indennità di coordinamento in erogazione in data 01.01.2025 fanno comunque parte del fondo.”

Art. 25

Indennità d'istituto per il personale addetto al gruppo tecnico operativo per la conservazione dell'orso bruno sulle Alpi centro-orientali e la gestione dei grandi predatori.

1. Dopo l'art. 10-septies dell'allegato 1 parte 2a del contratto collettivo di comparto del 04.07.2002 viene inserito il seguente art. 10-octies:

**“Art. 10-octies**

Aufgabenzulage zugunsten des Personals der operativen Einsatzgruppe zur Erhaltung des Braunbären in den Zentral- und Ostalpen und des Managements von Großraubtieren.

1. Ab dem 01.01.2025 wird der operativen Einsatztruppe zur Erhaltung des Braunbären in den Zentral- und Ostalpen und des Managements von Großraubtieren zugewiesenem Personal eine Aufgabenzulage in Höhe von 35 Prozent des Anfangsgehalts der jeweiligen Funktionsebene gewährt. Ab demselben Datum wird jegliche andere Vergütung für dieselben Zwecke eingestellt.“

Art. 26
Häufung von Zulagen

1. Art. 16 des Bereichsvertrages vom 04.07.2002 wird wie folgt ersetzt:

„Art. 16

Höchstgrenzen für einzelne Zulagen und deren Häufung

1. Für das Personal der Landesverwaltung kommt die Regelung des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages betreffend die Häufbarkeit der Zulagen direkt zur Anwendung.“

V. Abschnitt

Personal gemäß Art. 49 des Landesgesetzes vom 21.07.2022, Nr. 6/2022

Art. 27

Vergütung der Anwälte/Anwältinnen der Landesadvokatur

1. Ab dem 01.01.2025 wird die Vergütung der Anwälte/Anwältinnen der Landesadvokatur gemäß Artikel 49 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 21.07.2022 wie folgt festgelegt:

- a) Anfangsgehalt der höheren Besoldungsstufe der neunten Funktionsebene;
- b) Sonderergänzungszulage der neunten Funktionsebene;
- c) Zweisprachigkeitszulage C1; (ex A)
- d) monatliche Exklusivitätszulage für 13 Monate in Höhe von:
 - 2.200,00 Euro für Anwälte/Anwältinnen, die nicht zur Vertretung vor dem Kassationsgericht zugelassen sind; nach vier Jahren tatsächlicher Dienstzeit und nach

“Art. 10-octies

Indennità di istituto per il personale addetto al gruppo tecnico operativo per la conservazione dell'orso bruno sulle Alpi centro-orientali e la gestione dei grandi predatori.

1. Con decorrenza dal 01.01.2025 al personale assegnato al gruppo tecnico operativo per la Conservazione dell'orso bruno sulle Alpi Centro-orientali e la gestione dei grandi predatori è riconosciuta un'indennità di istituto pari al 35 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Con la stessa decorrenza cessa la corresponsione di qualsivoglia altra remunerazione per le stesse finalità.“

Art. 26
Cumulo di indennità

1. L'art. 16 del contratto collettivo di comparto del 04.07.2002 è sostituito dal seguente:

“Art. 16

Limiti massimi per singole indennità e cumulabilità fra le stesse

1. Per il personale dell'Amministrazione provinciale trova diretta applicazione la disciplina in tema di cumulabilità delle indennità prevista dal contratto di intercomparto.“

Capo V

Personale di cui all'art. 49 della legge provinciale 21.07.2022, n. 6/2022

Art. 27

Trattamento economico degli avvocati/delle avvocate dell'Avvocatura della Provincia

1. A decorrere dal 01.01.2025 il trattamento economico degli avvocati/delle avvocate della Provincia, in base all'articolo 49 della legge provinciale n. 6 del 21.07.2022, è determinato come segue:

- a) stipendio iniziale del livello retributivo superiore della nona qualifica funzionale;
- b) indennità integrativa speciale della nona qualifica funzionale;
- c) indennità di bilinguismo C1 (ex A)
- d) indennità di esclusività forense mensile, per 13 mensilità, pari a:
 - euro 2.200,00 per gli avvocati/le avvocate non abilitati/e al patrocinio presso la Corte di Cassazione; dopo quattro anni di effettivo servizio ed a seguito di valutazione



positiver Bewertung durch den/die direkte/n Vorgesetzte/n wird diese Zulage auf 2.445,00 Euro erhöht;

- 3.215,00 Euro für Anwälte/Anwältinnen, die zur Vertretung vor dem Kassationsgericht zugelassen sind, die ab dem ersten Tag des Monats nach der Zulassung zur Vertretung vor dem Kassationsgericht zu steht.

e) monatliche Koordinierungszulage für 13 Monate in Höhe von 770,00 Euro für Anwälte/Anwältinnen, die zur Vertretung vor dem Kassationsgericht zugelassen sind und eine Koordinierungsfunktion gemäß Artikel 49, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 21.07.2022, Nr. 6, ausüben.

2. Die Vergütung gemäß Absatz 1 ist allumfassend und nicht kumulierbar mit anderen Zulagen und Vergütungen, mit Ausnahme der Anwaltsgebühren und der Erstattung von Auslagen gemäß den geltenden Vorschriften für das allgemeine Landespersonal im Falle von Außendiensten. Für Teilzeitbeschäftigte wird die Vergütung gemäß diesem Artikel anteilig berechnet.

3. Die Anwälte/Anwältinnen, welche bei Inkrafttreten dieses Bereichskollektivvertrags im Dienst stehen und die am 01.01.2025 in eine höhere Klasse als die Klasse 0 der höheren Besoldungsstufe der neunten Funktionsebene eingestuft sind, behalten diese Einstufung bei; für sie werden die Beträge der Exklusivitätszulage gemäß Buchstabe d) um den Unterschied zwischen dem aktuellen Einstufungsgehalt und dem Gehalt gemäß Buchstabe a) des Absatzes 1 gekürzt.

4. Ab Inkrafttreten findet das Institut der Gehaltsentwicklung keine Anwendung mehr.

positiva da parte del/la diretto/a superiore tale indennità è aumentata a euro di esclusività di avvocato/a è determinata con euro 2.445,00;

- euro 3.215,00 per gli avvocati/le avvocate abilitati/e al patrocinio presso la Corte di Cassazione, che spetta dal primo giorno del mese successivo all'abilitazione al patrocinio in cassazione.

e) indennità di coordinamento mensile, per 13 mensilità, pari a euro 770,00 per gli avvocati/le avvocate abilitati/e al patrocinio presso la Corte di Cassazione con funzione di coordinamento ai sensi dell'articolo 49, comma 4 della legge provinciale 21.07.2022, n. 6.

2. Il trattamento economico di cui al comma 1 è onnicomprensivo e non cumulabile con qualsiasi ulteriori indennità e compensi, ad eccezione dei compensi forensi e del rimborso spese secondo la disciplina vigente per la generalità del personale provinciale in caso di missione. Per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale il trattamento economico di cui al presente articolo è calcolato in proporzione.

3. Gli avvocati/Le avvocate in servizio all'entrata in vigore del presente contratto collettivo di comparto, che al 01.01.2025 sono inquadrati in una classe più avanzata rispetto alla classe 0 del livello retributivo superiore della nona qualifica funzionale, mantengono tale inquadramento; nei loro confronti gli importi delle indennità di esclusività di avvocato di cui alla lettera d) sono decurtati in misura corrispondente alla differenza tra lo stipendio da inquadramento in godimento e lo stipendio di cui alla lett. a) del comma 1.

4. A decorrere dall'entrata in vigore non trova più applicazione l'istituto della progressione di carriera.

VI. Abschnitt Verwaltungstechnische Berufsbilder

Art. 28 Berufsbilder der II Funktionsebene

1. Es wird das Berufsbild „Hilfskraft“ eingeführt und der II. Funktionsebene zugeordnet:

Hilfskraft (II)

1. Aufgaben

Capo VI Profili professionali tecnico-amministrativi

Art. 28 Profili professionali della qualifica funzionale II

1. Viene istituito il profilo professionale "Ausiliario/Ausiliaria", ascritto alla II qualifica funzionale:

Ausiliario/a (II)

1. Compiti



Die Hilfskraft kann sowohl in administrativen als auch in schulischen Einrichtungen eingesetzt werden und führt unter Anleitung und Aufsicht höher qualifizierter Fachkräfte einfache administrative und/oder technische Hilfsaufgaben aus.

2. Zugangsvoraussetzungen

Abschlusszeugnis der ersten Bildungsstufe (Mittelschule) sowie ein beruflicher Eingliederungsweg gemäß den Bestimmungen der zuständigen Landesämter. Das Berufsbild kann auch aufgrund einer gesundheitlich bedingten Arbeitsvermittlung besetzt werden.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis A2 (ex D)

Art. 29

Berufsbilder der III Funktionsebene

1. Das Berufsbild „Postdienstassistent/in“ auf Seite 19 der Anlage 1 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006 wird durch folgendes ersetzt:

„Postdienstassistent/in

1. Aufgaben

Der/die Postassistent/in, der/die dem Postdienst zugewiesen ist, führt nach den Angaben und Anweisungen der Vorgesetzten alle praktischen und manuellen Tätigkeiten im Zusammenhang mit dem Postdienst aus, von der Abholung bis zur Bearbeitung und Zustellung der Briefe; zu diesem Zweck fährt er/sie Kraftfahrzeuge, verwahrt sie und sorgt für ihre Reinigung und routinemäßige Wartung, wobei er/sie eventuelle Fehler und Störungen meldet; er/sie benutzt die zur Verfügung gestellten Maschinen und erteilt Auskünfte und Anweisungen für den Versand von Briefen; er/sie führt einfache Verwaltungs- und Buchhaltungstätigkeiten im Zusammenhang mit dem Betrieb des Postdienstes aus.

2. Zugangsvoraussetzungen

Abschluss der Grundschule sowie Führerschein Kat. B und mindestens zwei Jahre Berufserfahrung im Fach- oder Verwaltungsbereich.

2. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweise A2 (ex D)“

Art. 30

Berufsbilder der IV. Funktionsebene

L'ausiliario/a può essere collocato/a presso strutture sia amministrative sia scolastiche e, in conformità alle indicazioni e istruzioni e sotto la vigilanza delle professionalità superiori, esegue semplici attività amministrative e/o tecnico-pratiche di supporto.

2. Requisiti di accesso

Diploma di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (scuola media) nonché percorso di inserimento lavorativo secondo le disposizioni dei competenti uffici provinciali. Il profilo può essere ricoperto anche a seguito di ricollocazione del personale per motivi di salute.

3. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo A2 (ex D)

Art. 29

Profili professionali della qualifica funzionale III

1. Il profilo professionale “Assistente al servizio postale” incluso nell'allegato 1 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006 è sostituito dal seguente:

“Assistente al servizio postale

1. Compiti

L'assistente al servizio postale, assegnato/a al servizio postale, in conformità alle indicazioni e istruzioni delle professionalità superiori esegue tutte le attività pratiche e manuali collegate al servizio postale, dal ritiro alla lavorazione alla consegna della corrispondenza; a tal fine conduce veicoli a motore, li custodisce e provvede alla loro pulizia e ordinaria manutenzione, segnalando eventuali guasti e difetti di funzionamento, utilizza le macchine messe a disposizione e fornisce informazioni e indicazioni sull'invio della corrispondenza; svolge le attività amministrative e contabili semplici collegate al funzionamento del servizio postale.

2. Requisiti di accesso

Assolvimento della scuola primaria (ex licenza elementare) nonché patente di guida cat. B nonché esperienza professionale almeno biennale nel settore specifico o amministrativo.

3. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo A2 (ex D)“

Art. 30

Profili professionali della qualifica funzionale IV



1. Es wird das Berufsbild „Landesstraßenwärter/in“ eingeführt und der IV. Funktionsebene zugeordnet:

Landesstraßenwärter/in

1. Aufgaben

Der/die Landesstraßenwärter/in führt unter Anleitung höher qualifizierter Fachkräfte Arbeiten im Zusammenhang mit dem Bau, der Wartung und Überwachung von Straßen und anderen Nebenanlagen aus; er/sie befährt den ihm/ihr zugewiesenen Straßenabschnitt, um den Zustand der Straße und ihrer Einrichtungen zu überprüfen. Zur Erfüllung der genannten Aufgaben nutzt er/sie die ihm/ihr zur Verfügung gestellten Mittel und Maschinen; er/sie führt selbstständig Kontroll-, Wartungs- und Reparaturarbeiten im Rahmen seines/ihrer technischen Zuständigkeitsbereichs durch, einschließlich der Wartung von Maschinen und Geräten. Der/die Landstraßenwärter/in kann mit der technischen Überwachung der ihm/ihr zugewiesenen Mitarbeiter/innen beauftragt werden.

2. Zugangsvoraussetzungen

Staatliches Abschlussdiplom der Unterstufe oder Abschluss der Grundschule (ehemals Volksschulabschluss) sowie

- Lehrabschlussprüfung oder
- Abschlusszeugnis einer Berufsschule oder Fachschule oder
- Abschlusszeugnis eines mindestens zweijährigen Berufsausbildungskurses oder
- spezifische theoretisch-praktische Ausbildung von mindestens 300 Stunden oder
- mindestens fünfjährige spezifische Berufserfahrung.

In jedem Fall Führerschein der Klasse C.

3. Anmerkungen

Zugelassene Ausbildungsberufe: Maurer, Eisenbauschlosser, Schweißer, Holzarbeiter, Kfz-Mechaniker, Landmaschinenmechaniker, Kfz-Elektriker, Schlosser, Maschinenbauer, Eisenbauschlosser, Erdarbeiter oder andere Ausbildungsberufe, sofern in der Bekanntmachung des Auswahlverfahrens gefordert (die Bekanntmachung kann für die genannten Ausbildungsgänge besondere Prüfungen vorsehen).

4. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis A2 (ex D)

Art. 31

Berufsbilder der V. Funktionsebene

1. Viene istituito il profilo professionale “Cantoniere/a provinciale” ascritto alla IV qualifica funzionale:

Cantoniere/a provinciale

1. Compiti

Su indicazione delle professionalità superiori il cantoniere provinciale/la cantoniera provinciale esegue lavori connessi con la costruzione, manutenzione e sorveglianza di strade e altre opere accessorie; percorre il tratto stradale di sua competenza per accertare lo stato della strada e delle sue pertinenze. Ai fini dello svolgimento dei succitati compiti utilizza i mezzi e i macchinari messi a sua disposizione; espleta autonomamente i lavori di controllo, manutenzione e riparazione rientranti nel proprio ambito tecnico di competenza, compresa quella di macchinari e attrezzi. Il cantoniere provinciale/La cantoniera provinciale può essere incaricato/a del controllo – sul piano tecnico – dei collaboratori/delle collaboratrici assegnati/e.

2. Requisiti di accesso

Diploma di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione o assolvimento della scuola primaria (ex licenza elementare), nonché

- diploma di fine apprendistato oppure
- diploma di un istituto professionale oppure
- diploma di un corso di qualifica professionale di durata almeno biennale oppure
- formazione specifica teorico pratica non inferiore a 300 ore oppure
- esperienza professionale specifica richiesta di durata almeno quinquennale.

In ogni caso, patente di guida C.

3. Annotazione

Ambiti di formazione ammissibili: muratore, ferraiolo, saldatore, carpentiere in legno, meccanico d'auto, meccanico per macchine agricole, elettricista d'auto, magnano, congegnatore meccanico, congegnatore in ferro, operatore movimento terra o ulteriori ambiti se richiesto dal bando di concorso (quest'ultimo può prevedere esami specifici per le citate formazioni).

4. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo A2 (ex D).

Art. 31

Profili professionali della qualifica funzionale V



1. Es wird das Berufsbild „Qualifizierte/r Sekretariatsassistent/in“ eingeführt und der V. Funktionsebene zugeordnet:

Qualifizierte/r Sekretariatsassistent/in (V)

1. Aufgaben

Der/die qualifizierte Sekretariatsassistent/in unterstützt bei administrativen Tätigkeiten, auch von höherer Komplexität, in den Sekretariaten, einschließlich der Öffentlichkeitsarbeit, die er/sie auch eigenständig gemäß den Anweisungen der höheren Fachkräfte ausführt.

2. Zugangsvoraussetzungen

Abschlusszeugnis der ersten Bildungsstufe (Mittelschule) sowie der Abschluss von mindestens drei weiteren Jahren einer Oberschule.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis B1 (ex C)

Art. 32

Berufsbilder der VI. Funktionsebene

1. Es wird das Berufsbild „Arbeitsvermittler/in“ eingeführt und der VI. Funktionsebene zugeordnet:

Arbeitsvermittler/Arbeitsvermittlerin (VI)

1. Aufgaben

Der Arbeitsvermittler/Die Arbeitsvermittlerin arbeitet im Bereich der Arbeitsvermittlung, mit dem Ziel, das Zusammentreffen von Arbeitsangebot und -nachfrage zu erleichtern, indem sowohl Arbeitssuchende als auch Arbeitgeber unterstützt werden. Er/Sie empfängt die Arbeitssuchenden, informiert sie über die Dienstleistungen und Möglichkeiten auf Landes-, nationaler und europäischer Ebene, über Zuschüsse, Arbeitsmöglichkeiten und mögliche Ausbildungswege, erledigt alle damit verbundenen administrativen Aufgaben und sammelt alle notwendigen Informationen, die in die entsprechenden Datenbanken eingegeben werden; er/sie entwirft und realisiert individuelle Wege in Zusammenarbeit mit den anderen zuständigen Diensten, entwirft, begleitet und überwacht individuelle Wege, die darauf abzielen, die Beschäftigungsmöglichkeiten der Arbeitssuchenden zu verbessern; er/sie führt Tutorien durch und realisiert Maßnahmen, die dem Zusammentreffen von Arbeitsangebot und -nachfrage gewidmet sind; er/sie unterstützt die Arbeitgeber, sammelt und veröffentlicht Arbeitsangebote in den jeweiligen Anwendungen, informiert über die Möglichkeit der Personalrekrutierung und führt Beratungs- und Tätigkeiten zur Auswahl von Kandidaten durch.

1. È istituito il profilo professionale “Assistente di segreteria qualificato/a” ascritto alla V qualifica funzionale:

Assistente di segreteria qualificato/a (V)

1. Compiti

L'assistente di segreteria qualificato/a funge da supporto nelle attività amministrative, anche di maggiore complessità, presso le segreterie, incluse quelle di contatto con il pubblico, che svolge, anche autonomamente, in conformità alle direttive impartite dalle professionalità superiori.

2. Requisiti di accesso

Diploma di esame di stato conclusivo di primo ciclo di istruzione (scuola media) nonché assolvimento di almeno un ulteriore triennio di scuola secondaria di secondo grado.

3. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo B1 (ex C).

Art. 32

Profili della qualifica funzionale VI

1. È istituito il profilo professionale “Mediatore/Mediatrice al lavoro” ascritto alla VI qualifica funzionale:

Mediatore/Mediatrice al lavoro (VI)

1. Compiti:

Il/la mediatore/mediatrice al lavoro opera nell'ambito dei servizi al lavoro, con lo scopo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostenendo sia le persone in cerca di occupazione che i datori di lavoro. Accoglie le persone in cerca di lavoro, le informa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio provinciale, nazionale ed europeo, sui sussidi, sulle opportunità lavorative e sui percorsi formativi possibili, espleta tutte le relative pratiche amministrative e raccoglie tutte le informazioni necessarie inserendole nelle specifiche banche dati; progetta e realizza percorsi individualizzati, in collaborazione con gli altri servizi competenti, progetta, accompagna e monitora percorsi individualizzati volti a migliorare le opportunità occupazionali della persona in cerca di lavoro; provvede a tutoraggi e realizza azioni dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro; Egli supporta ai datori di lavoro, raccoglie e pubblica offerte lavorative nei rispettivi applicativi, informa sulla possibilità di reclutamento di personale e provvede ad attività di consulenza e individuazione candidati/e.



2. Zugangsvoraussetzungen
Diplom über die staatliche Abschlussprüfung einer Oberschule (ex Matura)
3. Zweisprachigkeit
Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B)

Art. 33**Berufsbilder der VII. Funktionsebene**

1. Das Berufsbild „Schulsekretär/in“, enthalten in der Anlage 1 des Bereichsvertrages vom 08.06.2006, zugordnet der VII. Funktionsebene, wird durch folgendes ersetzt:

*„Schulsekretär/in***1. Aufgaben**

Im Rahmen der einheitlichen Führung durch die Schulführungskraft, welcher der/die Schulsekretär/in unterstellt ist, organisiert diese/r die Verwaltungs-, Buchhaltungs- und Hilfsdienste der Schule. Zu diesem Zweck führt und koordiniert der/die Schulsekretär/in das ihm/ihr zugeordnete Personal, sorgt für eine transparente und gleichmäßige Verteilung der Aufgaben und Arbeiten und für die Förderung der Effizienz und Zusammenarbeit; er/sie vereinbart die Ziele und Ergebnisse und bewertet die Leistungen der Mitarbeiter/innen.

Der/Die Schulsekretär/in sorgt, in Zusammenarbeit mit dem ihm zugeordneten Personal und unter Berücksichtigung seiner Kompetenzen und Fähigkeiten, für die Durchführung sämtlicher Tätigkeiten in den Bereichen Verwaltung, Buchhaltung, Beschaffungs- und Ökonomatsdienst.

Der/Die Schulsekretär/in, welche/r dem Schulrat angehört, verfasst und bereitet die erforderlichen Unterlagen für die Sitzungen des Schulrates und deren Beschlüsse vor.

2. Zugangsvoraussetzungen

Diplom über die Staatliche Abschlussprüfung der Oberschule (ex Matura) sowie spezifische zweijährige theoretisch-praktische Ausbildung.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B).

4. Bemerkung

Das Berufsbild „Schulsekretär/in“ ist auch in der VIII Funktionsebene vorgesehen. Die Arbeitgeberin kann die Zuweisung des im Berufsbild „Schulsekretär/in“ eingestuftten Personals an Schulen mit besonderer Komplexität auf das in der VIII. Funktionsebene eingestufte Personal beschränken.“

2. Requisiti di accesso
Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (ex maturità).
3. Bilinguismo
Attestato di bilinguismo B2 (ex B).

Art. 33**Profili professionale della qualifica funzionale VII**

1. Il profilo professionale di “Segretario/a scolastico/a”, contenuto nell’allegato 1 del contratto di comparto del 08.06.2006, assegnato alla VII qualifica funzionale, è sostituito dal seguente:

*“Segretario/a scolastico/a***1. Compiti**

Nell’ambito della direzione unitaria da parte del dirigente scolastico, a cui il/la segretario/a scolastico/a è subordinato/a, organizza i servizi amministrativi, contabili e ausiliari della scuola. A tal fine, il/la segretario/a scolastico/a dirige e coordina il personale a lui/lei assegnato, garantendo una distribuzione trasparente ed equa dei compiti e delle attività e promuovendo l’efficienza e la collaborazione; concorda gli obiettivi e i risultati e valuta le prestazioni del personale.

Il/La segretario/a scolastico/a, in collaborazione con il personale a lui/lei assegnato e tenendo conto delle loro competenze e capacità, assicura lo svolgimento di tutte le attività nei settori amministrativo, contabile, di approvvigionamento e di economato.

Il/La segretario/a scolastico/a, che fa parte del consiglio scolastico, redige e prepara i documenti necessari per le riunioni del consiglio scolastico e le relative delibere.

2. Requisiti di accesso

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (ex maturità) e specifica formazione teorico-pratica biennale

3. Bilinguismo

Certificato di bilinguismo B2 (ex B)

4. Annotazione

Il profilo professionale di “Segretario/a scolastico/a” è previsto anche per la VIII qualifica funzionale. Il datore di lavoro può limitare l’assegnazione del personale inquadrato nel profilo professionale di “Segretario/a scolastico/a” alle scuole con particolare complessità al personale inquadrato nella VIII qualifica funzionale. “



Art. 34 Berufsbilder der VII ter Funktionsebene

1. Das Berufsbild „Qualifizierte/r Bibliothekar/in“ gemäß Anhang 1 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006, zugeordnet der Funktionsebene VII ter, wird durch folgendes ersetzt:

“Qualifizierte/r Bibliothekar/in (VII ter)

1. Aufgaben

Der/Die qualifizierte Bibliothekar/in verwaltet und organisiert die für den Betrieb und die Förderung der Bibliothek notwendigen Aktivitäten, wählt und beschafft Medien, organisiert den Ausleihdienst und macht die Medien leicht zugänglich; er/sie wertet die Medien und digitalen Ressourcen der Bibliothek auf, bringt die eigene Zielgruppe näher an das Wissen heran, bietet qualitativ hochwertige Informationen und Beratung und fördert die Bildung und das Lesen sowie Initiativen zugunsten der Bibliothek im Einklang mit den Qualitätsstandards; er/sie plant und realisiert kulturelle Aktivitäten, insbesondere zur Förderung des Lesens und zur Entwicklung von Informationsrecherche- und Medienkompetenzen..

Der/Die qualifizierte Bibliothekar/in, der/die den Schulbibliotheken zugewiesen ist, fungiert zudem als Verantwortliche/r für bibliothekarische Aspekte und kümmert sich in enger Zusammenarbeit mit dem/der verantwortlichen Lehrer/in um die didaktisch-pädagogischen Aspekte; in diesem Zusammenhang fördert er/sie das Lesen, das selbstständige Lernen und die bewusste Nutzung der Bibliothek, kümmert sich in Absprache mit dem Bibliotheksrat und dem Lehrpersonal um die Beschaffungs- und Aussonderungspolitik und koordiniert die Nutzung der in der Schule vorhandenen Medien mit Ausnahme der Lehrbücher.

2. Zugangsvoraussetzungen

Abschluss eines mindestens dreijährigen Hochschulstudiums im spezifischen Bereich oder im geisteswissenschaftlichen Bereich.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A).

4. Anmerkung

Die Zuweisung von Personal, das im Berufsbild des qualifizierten Bibliothekars/der qualifizierten Bibliothekarin eingestuft ist, kann auf Bibliotheken - auch Schulbibliotheken - von großem Ausmaß und hoher Komplexität beschränkt werden, wie vom Arbeitgeber

Art. 34 Profili professionali della qualifica funzionale VII ter

1. Il profilo professionale “Bibliotecario qualificato/ Bibliotecaria qualificata” di cui all’allegato 1 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006, ascritto alla VII ter qualifica funzionale, è sostituito dal seguente:

“Bibliotecario/a qualificato/a (VII ter)

1. Compiti

Il bibliotecario/La bibliotecaria qualificato/a gestisce e organizza le attività necessarie al funzionamento e alla promozione della biblioteca, sceglie e reperisce i media, organizza il servizio di prestito e rende i media facilmente accessibili; esso/essa valorizza i media e le risorse digitali della biblioteca, avvicina la propria comunità di riferimento alla conoscenza, offre informazione e consulenza di qualità e promuove la formazione e la lettura e le iniziative a favore della biblioteca in linea con gli standard di qualità; esso/essa progetta e realizza attività culturali, in particolare legate alla promozione della lettura e volte allo sviluppo delle competenze di ricerca delle informazioni e all'utilizzo dei media.

Il bibliotecario/La bibliotecaria qualificato/a assegnato alle biblioteche scolastiche funge, inoltre, da responsabile per gli aspetti biblioteconomici e si occupa, in stretta collaborazione con il/la docente responsabile, degli aspetti didattico-pedagogici; in tale contesto promuove la lettura, l'apprendimento autonomo e l'utilizzo consapevole della biblioteca, si occupa, d'intesa con il consiglio di biblioteca e il personale docente, della politica degli acquisti e dello scarto e coordina l'utilizzo dei media presenti nella scuola ad eccezione dei libri di testo.

2. Requisiti di accesso

Conseguimento di un diploma universitario almeno triennale nel settore specifico o in ambito umanistico.

3. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo C1 (ex A).

4. Annotazione

L'assegnazione di personale inquadrato nel profilo professionale di bibliotecario/della bibliotecaria qualificato/a può essere riservata a biblioteche -anche scolastiche - di elevata dimensione e alta complessità, come definito da parte del datore di lavoro. La mobilità



definiert. Der vertikale Aufstieg in das Berufsbild ist auch mit dem Zweisprachigkeitsnachweis B möglich. Ausgenommen sind Fälle des Aufstiegs auf der Grundlage eines Hochschulabschlusses oder eines gleichwertigen Bildungsabschlusses.“

2. Das Berufsbild „Technische/r Arbeitsinspektor/in“ gemäß Anhang 1 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006, zugeordnet der Funktionsebene VII ter, wird durch folgendes ersetzt:

„Technische/r Arbeitsinspektor/in (VII ter)

2. Aufgaben

Der/Die technische Arbeitsinspektor/in überwacht die Einhaltung der technischen Sicherheitsvorschriften, des Brandschutzes und der Arbeitshygiene, indem er/sie vor Ort autonome und sofortige Entscheidungen in Abhängigkeit von den festgestellten Risiken und Gefahren trifft. Er/Sie führt seine/ihre Aufgaben eigenverantwortlich auf der Grundlage allgemeiner Anweisungen der übergeordneten Fachkräfte aus.

Im technischen Bereich führt der/die technische Arbeitsinspektor/in Inspektionen, Abnahmen und technische Sicherheitsüberprüfungen an Maschinen, Anlagen und komplexen Geräten durch und bewertet die mit deren Betrieb verbundenen Risiken, führt Prüfungen und Kontrollen durch und bewertet das akzeptable Risikoniveau für sich selbst und andere, trifft vor Ort autonom alle technischen Entscheidungen zur Sicherheit der Maschine oder Anlage, zertifiziert die Sicherheit, ordnet technische Maßnahmen an oder verbietet deren Nutzung und übernimmt dafür persönlich die Verantwortung; während der Kontrollen und Untersuchungen misst er/sie die am Arbeitsplatz vorhandenen Schadstoffe und den Lärmpegel, überwacht die Einhaltung der Brandschutzvorschriften und führt technische und rechtliche Untersuchungen zu Arbeitsunfällen, Bränden und anderen Vorfällen durch. Im administrativen Bereich ordnet der/die technische Arbeitsinspektor/in die Beseitigung von Mängeln oder die Beendigung von Verstößen gegen gesetzliche oder technische Vorschriften durch sofort vollziehbare Maßnahmen an, erstellt technische Berichte, führt gerichtliche Berichte im Auftrag der Justiz, führt technische Beratungen durch und stellt Zertifikate zum Arbeitsschutz und Brandschutz aus.

verticale verso il profilo professionale è anche possibile con l'attestato di bilinguismo B. Rimangono esclusi i casi di mobilità sulla base di un diploma di laurea oppure di titolo di studio analogo.”

2. Il profilo professionale “Ispettore tecnico del lavoro/Ispettrice tecnica del lavoro” di cui all'allegato 1 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006, ascritto alla VII ter qualifica funzionale, è sostituito dal seguente:

“Ispettore tecnico/Ispettrice tecnica del lavoro
(VII ter)

1. Compiti

L'ispettore tecnico/L'ispettrice tecnica del lavoro vigila sul rispetto della normativa tecnica di sicurezza, di prevenzioni incendi, d'igiene del lavoro prendendo delle decisioni autonome ed immediate sul posto in funzione dei rischi e pericoli accertati. Espleta le sue mansioni sotto la propria responsabilità sulla base di indicazioni generali impartite dalle professionalità superiori.

Con riferimento all'ambito tecnico l'ispettore tecnico/l'ispettrice tecnica del lavoro effettua ispezioni, collaudi e verifiche tecniche di sicurezza a macchine, impianti, apparecchiature complesse e valuta i rischi connessi al loro esercizio, esegue prove e controlli valutando il livello di rischio accettabile per sé e per gli altri, sul posto prende autonomamente tutte le decisioni tecniche circa la sicurezza della macchina o dell'impianto, certificando la sicurezza, imponendo interventi tecnici o vietandone l'uso e assumendosene personalmente la responsabilità; nel corso dei controlli e indagini effettua la misurazione di sostanze inquinanti e del rumore presenti sul posto di lavoro, vigila sul rispetto della normativa di prevenzione incendi ed effettua indagini tecnico-giuridiche sugli infortuni sul lavoro, su incendi ed altri incidenti.

Con riferimento all'ambito amministrativo l'ispettore tecnico del lavoro/l'ispettrice tecnica del lavoro dispone l'eliminazione delle manchevolezze oppure la cessazione delle violazioni di norme giuridiche o tecniche mediante provvedimento immediatamente esecutivo, tiene relazioni tecniche, effettua i rapporti giudiziari per conto della magistratura, effettua consulenze tecniche e rilascia certificazioni di tutela del lavoro e di prevenzione incendi.



2. Zugangsvoraussetzungen

Abschluss eines mindestens dreijährigen Hochschulstudiums in einem der folgenden Bereiche: Ingenieurwesen, Architektur, Physik, Chemie, Präventionstechniken in der Umwelt und am Arbeitsplatz.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A).“

Art. 35

Berufsbilder der VIII. Funktionsebene

1. Es wird das Berufsbild „Klavierbegleiter/in“ am Konservatorium, zugeordnet der VIII. Funktionsebene, eingeführt:

Klavierbegleiter/Klavierbegleiterin (VIII.)

1. Aufgaben

Der/Die Klavierbegleiter/in verfügt über die technischen, musikalischen, kulturellen und interpretativen Fähigkeiten, die auf die Kenntnis der Begleitrepertoires, der pianistischen Zusammenarbeit und der damit verbundenen Aufführungspraxen sowie im Bereich der Musikinformatik abzielen, und arbeitet in den Bereichen der Vokal- und Instrumentalmusik verschiedener Stile und Epochen, auch im Hinblick auf das Musiktheater.

Der/Die Klavierbegleiter/in plant in Zusammenarbeit mit den Lehrkräften und Studierenden und führt die Klavierbegleitung für Unterricht, Proben, Prüfungen, Aufführungen, Konzerte und andere Auftritte durch.

Der/Die Klavierbegleiter/in pflegt und aktualisiert seine/ihre musikalischen und instrumentalen Fähigkeiten, mit besonderem Augenmerk auf die Fähigkeiten des Vom-Blatt-Spiels, der kurzfristigen Vorbereitung von Stücken aus dem Vokal- und Kammermusikrepertoire, der Fähigkeit, komplexe Partituren in kurzer Zeit zu synthetisieren, um eine effektive Begleitung der Soloparts zu gewährleisten, mit denen er/sie zusammenarbeiten muss.

Der/Die Klavierbegleiter/in pflegt und aktualisiert seine/ihre Fähigkeiten als Konzertmeister/in für Fälle, in denen er/sie in einem Gruppen- oder Ensemble-Repertoire mitwirken muss.

2. Zugangsvoraussetzungen

Akademischer Abschluss zweiten Grades in Klavier oder als Korrepetitor/in.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A).

2. Requisiti di accesso

Laurea di studi universitari almeno triennali in uno degli seguenti ambiti: ingegneria architettura, fisica, chimica, tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

3. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo C1 (ex A)“.

Art. 35

Profili professionali ascritti all'VIII qualifica funzionale

1. È istituito il profilo professionale “Accompagnatore/accompagnatrice al pianoforte” presso il conservatorio ascritto all'VIII qualifica funzionale:

Accompagnatore/accompagnatrice al pianoforte (VIII)

1. Compiti

L'accompagnatore/trice al pianoforte possiede le competenze tecniche, musicali, culturali ed interpretative finalizzate alla conoscenza dei repertori dell'accompagnamento, della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive e nel campo dell'informatica musicale, opera negli ambiti della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, anche con riferimento al teatro musicale.

L'accompagnatore/trice al pianoforte, in funzione dei relativi programmi e curricula, programma, in collaborazione con i docenti e gli studenti ed esegue le attività di accompagnamento pianistico per lezioni, prove, esami, saggi, concerti ed esibizioni di altro tipo.

L'accompagnatore/trice al pianoforte cura e aggiorna le proprie competenze musicali e strumentali, con particolare attenzione alle competenze relative alla lettura a prima vista, alla preparazione in tempi ravvicinati di brani di repertorio vocale e cameristico, alla capacità di sintetizzare spartiti complessi in brevi tempi, al fine di realizzare un accompagnamento efficace alle parti solistiche con cui è tenuto a collaborare.

L'accompagnatore/trice al pianoforte cura e aggiorna le proprie competenze di concertatore per i casi in cui debba cooperare in un repertorio di gruppo o di ensemble.

2. Requisiti di accesso

Diploma accademico di secondo livello in pianoforte o maestro collaboratore.

3. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo C1 (ex A).



4. Anmerkungen

Die Arbeitszeit des/der Klavierbegleiters/in mit Vollzeitarbeitsvertrag, die 38 Stunden pro Woche beträgt, ist in 24 Stunden Begleitung und 14 Stunden musikalische Vorbereitung aufgeteilt. Die jährliche Arbeitszeit für die Begleitaktivität beträgt somit 1.050 Stunden.

Bei Teilzeitarbeitsverträgen werden die wöchentliche Arbeitszeit und deren Aufteilung in Begleit- und Vorbereitungsstunden im Verhältnis zum Teilzeitvertrag festgelegt.

Der Erholungsurlaub wird in der Regel in den Zeiten der Unterbrechung der akademischen Aktivitäten und in jedem Fall in Übereinstimmung mit diesen genommen.

2. Es wird das Berufsbild „Schulsekretär/in“, zugeordnet der VIII. Funktionsebene, eingeführt:

Schulsekretär/in

1. Aufgaben

Im Rahmen der einheitlichen Führung durch die Schulführungskraft, welcher der/die Schulsekretär/in unterstellt ist, organisiert diese/r die Verwaltungs-, Buchhaltungs- und Hilfsdienste der Schule. Zu diesem Zweck führt und koordiniert der/die Schulsekretär/in das ihm/ihr zugeordnete Personal, sorgt für eine transparente und gleichmäßige Verteilung der Aufgaben und Arbeiten und für die Förderung der Effizienz und Zusammenarbeit; er/sie vereinbart die Ziele und Ergebnisse und bewertet die Leistungen der Mitarbeiter/innen.

Der/Die Schulsekretär/in sorgt, in Zusammenarbeit mit dem ihm zugeordneten Personal und unter Berücksichtigung seiner Kompetenzen und Fähigkeiten, für die Durchführung sämtlicher Tätigkeiten in den Bereichen Verwaltung, Buchhaltung, Beschaffungs- und Ökonomatsdienst.

Der/Die Schulsekretär/in, welche/r dem Schulrat angehört, nimmt an den Sitzungen des Schulrates teil und verfasst und bereitet die erforderlichen Unterlagen für die Sitzungen des Schulrates und deren Beschlüsse vor.

2. Zugangsvoraussetzungen

Abschluss eines mindestens vierjährigen Laureats in Wirtschafts- oder Rechtswissenschaften.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A).

4. Bemerkung:

4. Note

L'orario di lavoro dell'accompagnatore/trice al pianoforte con contratto di lavoro a tempo pieno, pari a 38 ore settimanali, è ripartito in 24 ore di accompagnamento e 14 ore di preparazione musicale. Il monte ore annuo riferito all'anno accademico dell'attività di accompagnamento è, pertanto, pari a 1.050 ore.

In caso di contratto di lavoro a tempo parziale l'orario di lavoro settimanale e la sua ripartizione in ore di accompagnamento e di preparazione musicale sono determinati in rapporto al contratto part time.

I congedi ordinari sono fruiti, di norma, nei periodi di sospensione delle attività accademiche e, comunque, compatibilmente con le stesse.

2. È istituito il profilo professionale di “Segretario/a scolastico/a”, ascritto all'VIII qualifica funzionale:

Segretario/a scolastico/a

1. Compiti

Nell'ambito della direzione unitaria da parte del dirigente scolastico, a cui il/la segretario/a scolastico/a è subordinato/a, organizza i servizi amministrativi, contabili e ausiliari della scuola. A tal fine, il/la segretario/a scolastico/a dirige e coordina il personale a lui/lei assegnato, garantendo una distribuzione trasparente ed equa dei compiti e delle attività e promuovendo l'efficienza e la collaborazione; concorda gli obiettivi e i risultati e valuta le prestazioni del personale.

Il/La segretario/a scolastico/a, in collaborazione con il personale a lui/lei assegnato e tenendo conto delle loro competenze e capacità, assicura lo svolgimento di tutte le attività nei settori amministrativo, contabile, di approvvigionamento e di economato.

Il/La segretario/a scolastico/a, che fa parte del consiglio scolastico, partecipa alle riunioni del consiglio scolastico e redige e prepara i documenti necessari per le riunioni del consiglio scolastico e le relative delibere.

2. Requisiti di accesso

Laurea di almeno quattro anni in economia o giurisprudenza.

3. Bilinguismo

Certificato di bilinguismo C1 (ex A).

4. Annotazione



Das Berufsbild „Schulsekretär/Schul-sekretärin“ ist auch in der VII Funktionsebene vorgesehen. Der Arbeitgeber kann die Zuweisung des im Berufsbild „Schulsekretär/in“ eingestuftten Personals an Schulen mit besonderer Komplexität auf das in der VIII. Funktionsebene eingestufte Personal einschränken.

3. Das Berufsbild „Psychopädagoge/ Psychopädagogin“, gemäß Anhang 1 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006, zugeordnet der Funktionsebene VIII, wird durch folgendes ersetzt:

„Psychopädagoge/Psychopädagogin (VIII)

1. Aufgaben

Der/Die Psychopädagoge/Psychopädagogin führt pädagogisch-didaktische Beratungen durch, mit besonderem Augenmerk auf psychologische und sozioökologische Probleme, die sich an Lehrkräfte, Eltern und Schüler richten und zur Entwicklung von Bildungsmodellen und individuellen Bildungsplänen beitragen. Er/Sie führt Einzel- und Gruppengespräche, informiert, berät und begleitet Einzelpersonen und Gruppen in Konfliktsituationen oder bei Entscheidungsprozessen, entwickelt Problemlösungsstrategien, auch in Zusammenarbeit mit anderen Diensten, und hält Kontakt zu den zuständigen Institutionen, wie Schulen, externen Einrichtungen und Diensten.

Der/Die Psychopädagoge/Psychopädagogin erstellt Berichte, Beschreibungen, Gutachten und Artikel für den internen und öffentlichen Gebrauch, plant und organisiert die Aus- und Weiterbildung auf Landesebene und erarbeitet bzw. äußert sich zu Gesetzestexten, Verordnungen und Richtlinien, die seinen/ihren Arbeitsbereich betreffen. Er/Sie beantwortet rechtliche Fragen im Zusammenhang mit seinem/ihrer Arbeitsbereich, führt Erhebungen und Untersuchungen durch, arbeitet in Arbeits- und Projektgruppen mit und erledigt die spezifischen administrativen und organisatorischen Aufgaben des Bereichs.

2. Zugangsvoraussetzungen

Abschluss eines mindestens vierjährigen Hochschulstudiums in Psychologie, Pädagogik, Erziehungswissenschaften, Bildungswissenschaften oder

Abschluss eines mindestens vierjährigen Hochschulstudiums und den Abschluss eines fachspezifischen Ausbildungslehrgangs im psycho-sozialen oder pädagogisch-kommunikativen Bereich oder für den Unterricht mit Kindern/Schülern/Schülerinnen mit

Il profilo professionale di “Segretario/Segretaria scolastico/a” è previsto anche per il VII livello funzionale. Il datore di lavoro può limitare l’assegnazione del personale inquadrato nel profilo professionale di “Segretario/a scolastico/a” alle scuole con particolare complessità al personale inquadrato nell’VIII livello funzionale.

3. Il profilo professionale “Psicopedagogista” di cui all’allegato 1 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006, ascritto alla VIII qualifica funzionale, è sostituito dal seguente:

“Psicopedagogista (VIII)

1. Compiti:

Il/La psicopedagogista svolge consulenze pedagogico-didattiche, con particolare attenzione alle problematiche psicologiche e socio ambientali, rivolta a docenti, genitori e alunni e per la elaborazione di modelli di educazione e di piani educativi individualizzati. Esso/Esso conduce colloqui di consulenza individuale e di gruppo, informa, consiglia e accompagna singoli e gruppi in caso di situazioni conflittuali o che richiedano una decisione, elabora strategie per la soluzione di problemi, anche in collaborazione con altri servizi, e tiene contatti con le istituzioni preposte, come istituzioni scolastiche, esterne alla scuola e servizi.

Il/La psicopedagogista redige relazioni, descrizioni, pareri e articoli destinati ad uso interno e pubblico, programma e organizza la formazione e il perfezionamento professionale in sede provinciale, ed elabora rispettivamente si esprime in merito a testi di legge, regolamenti, direttive riguardanti il proprio ambito di lavoro. Esso/Esso risponde a quesiti giuridici relativi al proprio ambito di lavoro, dispone rilevamenti e indagini, collabora a gruppi di lavoro e di progetto, e svolge il lavoro amministrativo ed organizzativo specifico del settore.

2. Requisiti di accesso:

Assolvimento di studi universitari almeno quadriennali in psicologia, pedagogia, scienze dell’educazione, scienze della formazione

oppure

assolvimento di studi universitari almeno quadriennali nonché assolvimento di un corso di formazione specifica in ambito psico-sociale oppure pedagogico-comunicativo oppure riguardante l’insegnamento a bambini/scolari



Beeinträchtigung oder in der Gesundheitserziehung oder -förderung.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A)“

Art. 36

Berufsbilder der IX. Funktionsebene

1. Es wird das Berufsbild „Physikexperte/Physikexpertin“ eingeführt, zugeordnet der IX. Funktionsebene:

Physikexperte/Physikexpertin (IX)

1. Aufgaben

In Übereinstimmung mit den allgemeinen Richtlinien der übergeordneten Fachkräfte führt der/die Physikexperte/in eigenständig und unter eigener Verantwortung Analyse- und Kontrolltätigkeiten sowie Planungs- und Beratungstätigkeiten in Versuchszentren und Laboratorien durch.

Im technischen Bereich bestimmt der/die Physikexperte/in die physikalischen und chemisch-physikalischen Eigenschaften von Proben, verwendet verschiedene Analysemethoden und Versuchstechniken, entnimmt Proben und analysiert sie, überprüft, ob die analysierten Proben den lokalen, nationalen und internationalen Normen entsprechen, führt Bewertungen und Messungen physikalischer Agenten durch, kontrolliert und prüft, ergreift die notwendigen Maßnahmen und simuliert, validiert, bewertet und wendet Prozesse in den Bereichen Umwelt, Atmosphäre, Biophysik, Klima, Chemie, Geophysik, Energie, Gesundheit und technische Physik an. Er/Sie verarbeitet experimentelle oder theoretische Daten und zieht daraus die entsprechenden Schlussfolgerungen, wendet mathematische Modelle an oder simuliert physikalische Phänomene mit Software-Tools, bewertet die Analyseergebnisse und erstellt Gutachten, führt Experimente durch, bietet Beratungen an und verfasst Berichte, Abhandlungen, Gutachten und Stellungnahmen.

Im administrativen Bereich erledigt der/die Physikexperte/in die technische und administrative Korrespondenz im Zuständigkeitsbereich, ergreift die notwendigen Maßnahmen, erstellt Programme, führt Studien durch, setzt Projekte um und verfasst technische Anweisungen und prüft technische und administrative Vorschriften und überwacht deren Anwendung.

2. Zugangsvoraussetzungen

con handicap o l'educazione o promozione alla salute.

3. Bilinguismo:

Attestato di bilinguismo C1 (ex A).“

Art. 36

Profili professionali della IX qualifica funzionale

1. È istituito il profilo professionale "Esperto fisico/Esperta fisica" ascritto alla IX qualifica funzionale:

Esperto fisico/Esperta fisica (IX)

1. Compiti:

In conformità alle direttive generali delle professionalità superiori l'esperto fisico/ l'esperta fisica svolge in autonomia e sotto la propria responsabilità attività di analisi e di controllo, nonché attività di programmazione e di consulenza nei centri di sperimentazione e nei laboratori.

Nel contesto tecnico l'esperto fisico/l'esperta fisica determina le caratteristiche fisiche e chimico-fisiche di campioni, utilizzando diverse metodologie di analisi e tecniche di sperimentazione, preleva campioni e li analizza, verifica se i campioni analizzati sono conformi alle norme locali, nazionali ed internazionali, effettua valutazioni e misure degli agenti fisici, controlli e collaudi adottando le misure necessarie e simula, valida, valuta e applica processi in ambito ambientale, atmosferico, biofisico, climatico, chimico-fisico, geofisico, energetico, sanitario, fisico tecnico. Esso/Esso elabora dati sperimentali o teorici e ne trae le relative conclusioni, applica modelli matematici o simula fenomeni fisici utilizzando strumenti software, valuta i risultati delle analisi ed elabora pareri, conduce esperimenti, offre consulenze e redige relazioni, trattati, perizie e pareri.

Nel contesto amministrativo l'esperto fisico/l'esperta fisica l'esperto fisico/l'esperta fisica evade la corrispondenza tecnica e quella amministrativa relativa al settore di competenza, adotta i necessari provvedimenti, elabora programmi, realizza studi, attua progetti e redige istruzioni tecniche ed esamina le disposizioni tecniche e amministrative, sovrintendendo alla loro applicazione.

2. Requisiti di accesso



Abschluss eines mindestens vierjährigen Hochschulstudiums in Physik sowie entsprechende Staatsprüfung.

3. Zweisprachigkeit

Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A).

2. Das Berufsbild „Technische/r Arbeitsinspektor/in Ingenieur/in“ zugeordnet der IX. Funktionsebene wird durch folgendes ersetzt:

„Technische/r Experte/Expertin Ingenieur/in für Arbeitssicherheit

1. Aufgaben

Der/Die technische Experte/Expertin Ingenieur/in für Arbeitssicherheit organisiert in Übereinstimmung mit den allgemeinen Zielen der übergeordneten Fachkräfte die Tätigkeiten der technischen Arbeitsinspektoren/innen in den verschiedenen Zuständigkeitsbereichen und gewährleistet eine rationellere Nutzung der Ressourcen; er/sie führt Aufgaben der Anleitung, Ausbildung und beruflichen Weiterbildung des ihm/ihr zugewiesenen Personals durch.

In allen Fällen von größerer und besonderer Komplexität greift der/der technische Experte/Expertin Ingenieur/in für Arbeitssicherheit persönlich ein und führt alle technischen und administrativen Aufgaben des technischen Arbeitsinspektors/der technischen Arbeitsinspektorin durch.

Der/Die technische Experte/Expertin Ingenieur/in für Arbeitssicherheit führt Inspektionen, Abnahmen und technische Sicherheitsüberprüfungen an Maschinen, Anlagen und komplexen Geräten durch und bewertet die mit deren Betrieb verbundenen Risiken, prüft Projekte und technische Berichte zu Gebäuden und Anlagen, Maschinen und Geräten und gibt die erforderlichen technischen Stellungnahmen für die Erteilung der gemäß den geltenden Vorschriften vorgesehenen Genehmigungen ab.

Der/Die technische Experte/Expertin Ingenieur/in für Arbeitssicherheit führt Ortsbesichtigungen durch, erstellt Berichte und statistische Übersichten und führt alle Aufgaben aus, die mit den Funktionen seines/ihrer Berufsbildes verbunden sind. Er/Sie führt außerdem Studien- und Forschungstätigkeiten durch, erarbeitet technische Richtlinien und bietet Beratungen an.

2. Zugangsvoraussetzungen

Abschluss eines mindestens vierjährigen Hochschulstudiums in Ingenieurwissenschaften sowie die entsprechende Staatsprüfung

3. Zweisprachigkeit

Assolvimento di studi universitari almeno quadriennali nelle discipline della fisica nonché relativo esame di Stato.

3. Bilinguismo

Attestato di bilinguismo C1 (ex A)."

2. Il profilo professionale "Ispettore tecnico ingegnere/Ispettrice tecnica del lavoro-ingegnere" ascritto alla IX qualifica funzionale è sostituito dal seguente:

"Esperto tecnico/Esperta tecnica ingegnere in sicurezza sul lavoro

1. Compiti:

L'esperto tecnico/L'esperta tecnica ingegnere in sicurezza sul lavoro, in conformità agli obiettivi generali fissati dalle professionalità superiori organizza le attività degli ispettori tecnici/delle ispettrici tecniche del lavoro nei vari settori di competenza, garantendo una più razionale utilizzazione delle risorse; esso svolge compiti di indirizzo, di formazione nonché di aggiornamento professionale del personale ad esso/a assegnato.

In tutti i casi di maggiore e particolare complessità l'esperto tecnico/l'esperta tecnica ingegnere in sicurezza sul lavoro interviene personalmente svolgendo tutti i compiti tecnici e amministrativi dell'ispettore tecnico/ispettrice tecnica del lavoro.

L'esperto tecnico/L'esperta tecnica ingegnere in sicurezza sul lavoro effettua ispezioni, collaudi e verifiche tecniche di sicurezza a macchine, impianti, apparecchiature complesse e valuta i rischi connessi al loro esercizio, esamina progetti e relazioni tecniche relative a edifici e stabilimenti, impianti, macchine ed apparecchiature, ed esprime i relativi pareri tecnici necessari per il rilascio delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

L'esperto tecnico/L'esperta tecnica ingegnere in sicurezza sul lavoro esegue sopralluoghi, elabora relazioni e prospetti statistici e svolge tutti i compiti legati alle funzioni del suo profilo professionale. Esso/Esse svolge, inoltre, attività di studio e di ricerca elaborando direttive tecniche, e presta consulenze.

2. Requisiti di accesso

Assolvimento di studi universitari almeno quadriennali in ingegneria, nonché relativo esame di Stato.

3. Bilinguismo



Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A)“

Attestato di bilinguismo C1 (ex A).”

VII. Abschnitt Berufsbilder im pädagogischen Bereich

Art. 37

Berufsbild des Mitarbeiters/der Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung (VI)

Das Berufsbild des Mitarbeiters/der Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung gemäß Anhang 1 des Kollektivvertrags vom 17.05.2007, zugeordnet der VI. Funktionsebene, wird durch folgendes ersetzt:

„Mitarbeiter/Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung

1. Aufgaben

Der Mitarbeiter/Die Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung arbeitet mit dem Lehrpersonal zusammen, um die Integration der Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung gemäß den Vorgaben des individuellen Bildungsplans zu fördern, auch eigenständig, in Kindergärten, Grundschulen, weiterführenden Schulen und in der beruflichen Bildung.

Der Mitarbeiter/Die Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler mit Beeinträchtigung nimmt an der Erstellung des dynamischen Funktionsprofils und des individuellen Bildungsplans teil, trägt zur Ermittlung der Potenziale, Ziele und methodischen Strategien bei und nimmt beratend an den regelmäßigen Sitzungen der Kollegialorgane teil, und beschränkt auf den betreuten Schüler an den Prüfungen; arbeitet mit dem Lehrpersonal bei didaktischen Aktivitäten und in Situationen zusammen, die praktische, funktionale, sozial-relationale Unterstützung und Kommunikationsförderung erfordern, gemäß den Vorgaben des individuellen Bildungsplans, um die Teilnahme der behinderten Kinder und Schüler/innen an allen schulischen, bildungsbezogenen und Freizeitaktivitäten zu gewährleisten.

Der Mitarbeiter/Die Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung fördert die persönliche und soziale Autonomie und unterstützt und hilft dem behinderten Kind und Schüler bei den

Capo VII

Profili professionali dell'ambito pedagogico

Art. 37

Profilo professionale di collaboratore/collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità (VI)

1. Il profilo professionale di collaboratore/collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità di cui all'allegato 1 del contratto collettivo di comparto 17.05.2007, ascritto alla VI qualifica funzionale, è sostituito dal seguente:

“Collaboratore/Collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità

1. Compiti:

Il collaboratore/La collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità collabora con il personale docente per promuovere, anche in modo autonomo, l'integrazione dei/delle bambini/e e degli/delle alunni/e in situazione di handicap, secondo le indicazioni del piano educativo individualizzato, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e nella formazione professionale.

Il collaboratore/La collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità partecipa all'elaborazione del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato, contribuendo all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie metodologiche, e partecipa con funzione consultiva alle riunioni periodiche degli organi collegiali, e limitatamente all'alunno assistito agli scrutini; collabora con il personale docente nelle attività didattiche e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico-funzionale, socio-relazionale, di facilitazione della comunicazione, secondo le indicazioni del piano educativo individualizzato, per garantire la partecipazione dei/delle bambini/e e degli/delle alunni/e disabili a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative.

Il collaboratore/La collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e in con disabilità promuove l'autonomia personale e sociale e assiste e aiuta il/la bambino/a e l'alunno/a disabile nei bisogni e nelle esperienze



täglichen Bedürfnissen und Erfahrungen, die diese aufgrund ihrer Behinderung nicht selbstständig bewältigen können; beobachtet, berichtet und dokumentiert die Daten zu den Verhaltensweisen, der Eigenständigkeit und den zwischenmenschlichen Beziehungen der behinderten Kinder und Schüler an die Lehrer und die Ansprechpartner der sozialen und gesundheitlichen Dienste, um gemeinsam die besonderen Bildungsbedürfnisse zu ermitteln; hält die informativen Kontakte zu den Familien, Lehrern, betrieblichen Tutoren der behinderten Kinder und Schüler aufrecht.

Der Mitarbeiter/Die Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung schlägt den Kauf von Hilfsmitteln und spezifischen Materialien in Absprache mit den Lehrer und Lehrerinnen der Schulen oder Kindergärten und den Ansprechpartnern der sozialen und gesundheitlichen Dienste vor, passt in Absprache mit dem Lehr- und Rehabilitationspersonal das didaktische Material an die Eigenschaften des behinderten Kindes und Schülers an, um die Durchführung der Studienpläne und Rehabilitationsprogramme zu ermöglichen.

Der Mitarbeiter/Die Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung kann das Kind und den Schüler nach Absprache mit dem Schulleiter und dem Direktor des Schulkreises der Kindergärten in die rehabilitativen Gesundheitseinrichtungen begleiten und unterstützen; führt spezifische Aktivitäten mit dem einzelnen Kind und Schüler oder in der Gruppe durch, nach Absprache mit dem Fachpersonal gemäß den Vorgaben des individuellen Bildungsplans; übermittelt die Beobachtungen zu den rehabilitativen Maßnahmen an den Klassenrat/das Team der Kindergartensektion und an die Ansprechpartner des Sozialen Dienstes und des Gesundheitsunternehmens.

Der Mitarbeiter/Die Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung arbeitet mit den Lehrpersonen zusammen, um die Kontinuität der im individuellen Bildungsplan vorgesehenen Maßnahmen in Situationen zu gewährleisten, in denen dem Kind und dem/der Schüler/in der regelmäßige Schulbesuch verwehrt ist, nach Anhörung der zuständigen Gesundheitsfachkraft und der Familie.

Der Mitarbeiter/Die Mitarbeiterin für Integration für Kinder und Schüler/innen mit Beeinträchtigung sorgt für die korrekte Verabreichung der Medikamente gemäß den

quotidiane che questi non è in grado di svolgere perché limitato dal proprio handicap, osserva, relaziona e documenta i dati relativi ai comportamenti, alle autonomie e alle relazioni interpersonali dei/delle bambini/e e degli/delle alunni/e in situazione di handicap agli insegnanti e ai referenti dei servizi sociali e sanitari per definire insieme i bisogni educativi speciali, mantiene i contatti informativi con le famiglie, gli insegnanti, i tutor aziendali dei bambini e degli alunni disabili.

Il collaboratore/La collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità propone l'acquisto di sussidi e materiali specifici d'intesa con gli insegnanti delle scuole oppure scuole per l'infanzia ed i referenti dei servizi sociali e sanitari, adatta il materiale didattico alle caratteristiche del bambino e dell'alunno disabile al fine dello svolgimento dei piani di studio e dei programmi riabilitativi, d'intesa con il personale insegnante e riabilitativo.

Il collaboratore/La collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità può accompagnare ed assistere il bambino e l' alunno nelle strutture sanitarie riabilitative dopo averlo concordato con il/la dirigente scolastico/a e il/la direttore/trice di circolo delle scuole per l'infanzia; esegue attività specifiche con il singolo bambino e alunno o in gruppo dopo averli concordati con il personale specializzato secondo le indicazioni del piano educativo individualizzato; comunica le osservazioni relative agli interventi riabilitativi al consiglio di classe/team di sezione della scuola per l'infanzia e ai referenti del servizio sociale e dell'azienda sanitaria.

Il collaboratore/La collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità collabora con gli/le insegnanti per garantire la continuità degli interventi previsti dal piano educativo individualizzato nelle situazioni in cui al/alla bambino/a e all'alunno/a sia impedita la regolare frequenza scolastica, sentito parere dell'operatore sanitario competente e della famiglia.

Il collaboratore/La collaboratrice all'integrazione di bambini/e e alunni/e con disabilità provvede alla corretta somministrazione dei farmaci secondo le indicazioni e



Anweisungen und der Genehmigung des behandelnden Arztes des Kindes und Schülers.

2. Zugangsvoraussetzungen

- Diplom über die erste Bildungsstufe (Mittelschule) und Absolvierung von mindestens zwei weiteren Jahren Vollzeitschule oder Abschluss einer Berufsschule sowie, in beiden Fällen, ein Qualifikationsnachweis als Sozialbetreuer/in oder
- Diplom über die Staatliche Abschlussprüfung der Oberstufe (ehemals Matura).

In beiden Fällen ist zusätzlich eine methodisch-didaktische Spezialisierung von mindestens 200 Stunden erforderlich; für Inhaber des Abschlusses der Staatlichen Abschlussprüfung des zweiten Zyklus ist zusätzlich eine Ausbildung im heilpädagogischen Bereich von mindestens 200 Stunden erforderlich.

3. Zweisprachigkeit

Gemäß Artikel 40 Absatz 3 des Bereichsvertrages für das Lehrpersonal der Landesberufsschulen, der landwirtschaftlichen, forstwirtschaftlichen und hauswirtschaftlichen Berufsbildung und der Musikschulen für den Zeitraum 2005 – 2008 vom 27.06.2013 ist kein Zweisprachigkeitsnachweis erforderlich.“

Art. 38

Bestimmungen für das Berufsbild „Integrationskindergärtner/in“

Absatz 2 von Artikel 2 des Bereichsvertrages für das Personal der Kindergärten vom 19.07.2016, betreffend die Zugangsvoraussetzungen für die Integrationskindergärtner/innen, wird wie folgt ersetzt:

„2. Zum Zweck der Eintragung in das Verzeichnis „Integrationskindergärtner/in“ muss das in das Berufsbild Kindergärtner/in eingestufte Personal im Besitz einer der folgenden zusätzlichen Zugangsvoraussetzungen sein:

- a) universitärer Spezisierungstitel für die pädagogische Begleitung von Kindern mit Beeinträchtigung im Kindergarten oder der Grundschule (60 ECTS),
- b) Bestätigung über die Erlangung von 60 ECTS aufgrund der Teilnahme am universitären Spezialisierungslehrgang für die

l'autorizzazione del medico curante dell/la bambino/a e dell'alunno/a.

2. Requisiti di accesso

- Diploma di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di scuola (scuola media) ed assolvimento di almeno un ulteriore biennio di scuola a tempo pieno oppure assolvimento della scuola professionale nonché, in entrambi casi, attestato di qualifica di operatore/operatrice socio-assistenziale oppure
- Diploma di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di scuola (ex maturità).

In ambedue i casi è richiesta ulteriormente la specializzazione metodologico--didattica di almeno 200 ore; limitatamente a chi è in possesso del diploma di Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, si chiede ulteriormente una formazione nel settore della pedagogia riabilitativa non inferiore a 200 ore.

3. Bilinguismo

In base all'articolo 40 comma 3 del contratto di comparto per il personale docente delle scuole professionali provinciali, della formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica e delle scuole di musica relativo al periodo 2005 – 2008, del 27.06.2013 non è richiesto alcun certificato di bilinguismo.“

Art. 38

Disposizioni per il profilo professionale “Insegnante di scuola dell'infanzia specializzato/a per l'integrazione”

1. Il comma 2 dell'articolo 2 del contratto collettivo di comparto per il personale delle scuole dell'infanzia del 19.07.2016, concernente i requisiti di accesso per il personale delle scuole dell'infanzia specializzato per l'integrazione, è così sostituito:

“2. Ai fini dell'iscrizione nell'elenco “Insegnante della scuola dell'infanzia specializzato/a per l'integrazione” il personale inquadrato nel profilo professionale insegnante di scuola dell'infanzia deve essere in possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti di accesso:

- a) titolo di specializzazione a livello universitario per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria (60 CFU);
- b) attestato di conseguimento di 60 CFU a seguito della partecipazione al corso di specializzazione a livello universitario per le



pädagogische Begleitung von Kindern mit Beeinträchtigung im Kindergarten.“

attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia.“

VIII. Abschnitt Verschiedene Bestimmungen

Art. 39 Aufhebung von Bestimmungen

1. Mit Inkrafttreten des vorliegenden Abkommens und seiner einzelnen Bestimmungen erlischt die Anwendung der Bestimmungen, welche mit diesem unvereinbar sind.

2. Insbesondere werden die folgenden Bestimmungen aufgehoben:

a) Bereichskollektivvertrag 04.07.2002: Art. 5, Art. 6, Art. 7, Art. 9 ausgenommen die Absätze 9, 10 und 11, Art. 11 Absatz 6, Art. 15 Absatz 10 und Art. 11 Anlage 1 2. Abschnitt.

b) Bereichskollektivvertrag 08.03.2006: Art. 10 Absatz 2.

c) Bereichskollektivvertrag 24.11.2009: Art. 7 Absatz 6

2. Folgende Berufsbilder werden als auslaufende Berufsbilder erklärt, mit entsprechender Änderung des Bereichsvertrages über die Berufsbilder des Landespersonals vom 08.03.2006:

a) Das Berufsbild „Sekretariatsassistent/in“ gemäß Anhang 1 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006, zugeordnet der vierten Funktionsebene. Dieses Berufsbild wird daher in den Kollektivvertrag über die Festlegung und Zuordnung der Berufsbilder des Landespersonals vom 8.03.2006, Anhang 5 „Auslaufende Berufsbilder“, in der Rubrik der IV. Funktionsebene, nach Punkt 2) als neuer Punkt 3) „Sekretariatsassistent/in“ eingefügt. Die Beschreibung des Berufsbildes wird in die Deklarationen dieses Anhangs verschoben, während in der Rubrik „Zugangsvoraussetzungen und Zweisprachigkeit“ vermerkt wird: „Auslaufendes Berufsbild“.

b) Das Berufsbild „Straßenwärter/in“ gemäß Anhang 1 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006, zugeordnet der dritten Funktionsebene. Dieses Profil wird daher in den Bereichsvertrag über die Festlegung und Zuordnung der Berufsbilder des Landespersonals vom 08.03.2006, Anhang 5 „Auslaufende Berufsbilder“, in einer neuen Rubrik „III. Funktionsebene“ - vor der bereits bestehenden „IV. Funktionsebene“ - als neuer Punkt 1) „Straßenwärter/in“ eingefügt. Die Beschreibung des Berufsbildes wird in die Deklarationen

Capo VIII Ulteriori disposizioni

Art. 39 Abrogazioni

1. Con l'entrata in vigore del presente accordo cessa l'applicazione delle norme incompatibili delle singole disposizioni dello stesso.

2. In particolare sono abrogate le seguenti disposizioni:

a) Contratto di comparto 04.07.2002: art. 5, art.6, art.7, art. 9 ad eccezione dei commi 9, 10 e 11, art.11 comma 6, art. 15 comma 10 e art. 11 dell'allegato 1 parte 2a,

b) Contratto collettivo di comparto del 08.03.2006: art. 10 comma 2

c) contratto collettivo 24.11.2009: art. 7 comma 6

3. Sono dichiarati profili professionali ad esaurimento i seguenti, con corrispondente modifica del contratto dei profili professionali del personale provinciale del 08.03.2006:

a) il profilo professionale di “assistente di segreteria” di cui all'allegato 1 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006, ascritto alla quarta qualifica funzionale. Tale profilo è, pertanto, inserito nel contratto collettivo di comparto sull'individuazione ed ascrizione dei profili professionali del personale provinciale del 8.03.2006, allegato 5 “Profili professionali ad esaurimento”, nella rubrica della IV qualifica funzionale, dopo il punto 2) come nuovo punto 3) “Assistente di segreteria”. La descrizione del profilo professionale è spostata nelle declaratorie di tale allegato, mentre alla rubrica “Requisiti di accesso e bilinguismo” è riportato: “Profilo professionale ad esaurimento”.

b) il profilo professionale di “cantoniere/cantoniera” di cui all'allegato 1 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006, ascritto alla terza qualifica funzionale. Tale profilo è, pertanto, inserito nel contratto collettivo di comparto sull'individuazione ed ascrizione dei profili professionali del personale provinciale del 08.03.2006, allegato 5 “Profili professionali ad esaurimento”, in una nuova rubrica “III qualifica funzionale” - da anteporre alla già esistente “IV qualifica funzionale” - come nuovo punto 1) “Cantoniere/Cantoniera”. La



dieses Anhangs verschoben, während in der Rubrik „Zugangsvoraussetzungen und Zweisprachigkeit“ vermerkt wird: „Auslaufendes Berufsbild“.

c) Das Berufsbild „Spezialisierte/r Straßenwärter/in“ gemäß Anhang 1 des Bereichsvertrages vom 08.03.2006, zugeordnet der IV. Funktionsebene. Dieses Berufsbild wird daher in den Bereichsvertrag über die Festlegung und Zuordnung der Berufsbilder des Landespersonals vom 08.03.2006, Anhang 5 „Auslaufende Berufsbilder“, in der Rubrik der IV. Funktionsebene, nach dem neuen Punkt 3) als neuer Punkt 4) „Spezialisierte/r Straßenwärter/in“ eingefügt. Die Beschreibung des Berufsbildes wird in die Deklarationen dieses Anhangs verschoben, während in der Rubrik „Zugangsvoraussetzungen und Zweisprachigkeit“ vermerkt wird: „Auslaufendes Berufsbild“. Das Personal, das in das Berufsbild „Spezialisierte/r Straßenwärter/in“ in der IV. Funktionsebene eingestuft ist und zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Kollektivvertrags im Dienst ist, wird dem neu geschaffenen Berufsbild „Landesstraßenwärter/in“ zugeordnet, das der IV. Funktionsebene zugeordnet ist.

4. Das in das Berufsbild „Verwaltungssachbearbeiter/in“ der Arbeitsvermittlungszentren eingestufte Personal, welches bei Inkrafttreten dieses Vertrages die Tätigkeiten laut dem neu eingeführten Berufsbild „Arbeitsvermittler/in“ ausübt, wird mit Wirkung ab dem 01.01.2025 von Amtswegen in dieses Berufsbild eingestuft.

Art. 40

Aussetzung der Durchführung des Vertrages

1. Die Durchführung des vorliegenden Landeskollektivvertrages kann im Falle einer festgestellten Überschreitung der Ausgabengrenzen ganz oder teilweise ausgesetzt werden.

descrizione del profilo professionale è spostata nelle declaratorie di tale allegato, mentre alla rubrica “Requisiti di accesso e bilinguismo” è riportato: “Profilo professionale ad esaurimento”.

c) il profilo professionale di “cantoniere/cantoniera specializzato/a” di cui all'allegato 1 del contratto collettivo di comparto del 08.03.2006, ascritto alla IV qualifica funzionale. Tale profilo è, pertanto, inserito nel contratto collettivo di comparto sull'individuazione ed ascrizione dei profili professionali del personale provinciale del 08.03.2006, allegato 5 “Profili professionali ad esaurimento”, nella rubrica della IV qualifica funzionale, dopo il nuovo punto 3) come nuovo punto 4) “Cantoniere/cantoniera specializzato/a”. La descrizione del profilo professionale è spostata nelle declaratorie di tale allegato, mentre alla rubrica “Requisiti di accesso e bilinguismo” è riportato: “Profilo professionale ad esaurimento”.

Il personale inquadrato nel profilo di “cantoniere/cantoniera specializzato/a” nella IV qualifica funzionale, in servizio alla data di entrata in vigore del presente contratto collettivo, è considerato appartenere al profilo professionale di nuova istituzione “Cantoniere/a provinciale” ascritto alla IV qualifica funzionale.

4. Il personale inquadrato nel profilo professionale “collaboratore/trice amministrativo/a” dei centri per l'impiego, che svolge le attività secondo il nuovo profilo professionale “mediatore/trice del lavoro” al momento dell'entrata in vigore del presente contratto, sarà ufficialmente inquadrato/a in tale profilo professionale con decorrenza 01.01.2025.

Art. 40

Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. L'esecuzione parziale o totale del presente contratto collettivo provinciale può essere sospesa in caso di esorbitanza dai limiti di spesa.

Bozen, den 15/11/2024

Bolzano, li 15/11/2024



Die Landesagentur für die
Gewerkschaftsbeziehungen

Der Präsident

Hermann Troger

L'Agenzia provinciale per le relazioni sindacali

Il Presidente

Die effektiven Mitglieder

Brunhild Pircher

Domenico Laratta

I membri effettivi

Die Gewerkschaftsorganisationen

SAG (GS+AGO)

Le Organizzazioni Sindacali

ASGB

CGIL- AGB

SGB-CISL

UIL-SGK

Ulrike Baumgarter

Sabrina Bamerale